ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 6 Gennaio 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8758

IN RUSSIA.

La rivolta nelle province baltiche non è domata.

LONDRA 5 (N). Le notizie di questi ultimi giorni che descrivevano come completamente domata la rivolta nelle provincie baltiche si rivelano ora per lo meno premature. Secondo notizia da Riga, le città di Friedrichstadt, Hasenpoth e Gondnigen sono completamente in potere dei rivoluzionari. Anche la città di Grobin dovette essere abbandonata dalla guarnigione che si è ritirata a Libau. Il servizio sulla linea Hasenpoth-Libau è stato sospeso, per timore che i rivoluzionari si impadroniscano dei treni per arrivare più presto a Libau.

Bande composte di molte migliaia di rivoluzionari si avanzano minacciose verso Libau. I rivoluzionari arruolano forzosamente tutti gli uomini al disotto dei quarant'anni. Anche ai tedeschi e agli ebrei si pone l'alternativa: o entrare nell'esercito rivoluzionario, o essere fucilati all'istante.

L'azione degli agitatori in Polonia.

VARSAVIA 5 (B). I negozi, nonostante le minaccie degli agitatori, sono aperti. Gli operai delle officine riprendono sempre in maggior numero il lavoro. I capi socialisti tentano di terrorizzare con numerosi attacchi e assalti contro gli edifici delle stazioni e le linee ferroviarie, specialmente nel governatorato di Radom. Fu ucciso dai socialisti un operaio della linea Varsavia-Vienna, che non volle aderire allo sciopero. Un proclama del partito politico-sociale invita alla rivolta armata. Non è però probabile che si faccia un tentativo così privo di qualsiasi speranza di successo.

Il movimento per Brest e Bielostok si mantiene normale. Sulla linea Varsavia-Vienna partì ieri il primo treno notturno. Di giorno i treni circolano sempre regolarmente. Anche sul tratto di Mlava il movimento è normale.

LEOPOLI 5 (N). A quanto si comunica da Varsavia il direttore di quelle officine ferroviarie fu assalito proditoriamente ed ucciso con tre revolverate.

L'Ural separato dal mondo.

PIETROBURGO 5 (N). La stampa radicale conferma che mancano affatto notizie dall'Ural, dove la città di Slatoust si trova già da due settimane nelle mani degli insorti. Gli operai si sarebbero impossessati delle miniere ed avrebbero proclamata la repubblica.

Il governatore di Ufa ucciso a revolverate

PARIGI 5 (N). Telegrafano da Pietroburgo: Il vice governatore di Ufa è stato ucciso a revolverate sulla pubblica via. L'uccisore è fuggito.

La transiberiana in potere di soldati ammutinati.

PIETROBURGO 5 (N). Il «Novoje Vremja» conferma gli eccessi commessi dai soldati rimpatrianti dalla Manciuria. La ferrovia della Siberia si troverebbe nelle loro mani, cosicchè l'esercito della Manciuria sarebbe tagliato fuori.

Trattative per un prestito russo in Francia, fallite.

PARIGI 5 (N). L'ex-ministro russo delle finanze, Kokowzeff, tentò di concludere con l'alta Banca di Parigi un prestito di un miliardo, ma non vi riuscì. Il Governo rifiutò di appoggiare le pratiche di Kokowzeff, osservando che forse in primavera sarà possibile riprendere le trattative.

Il comitato per lo sciopero generale non esiste! - La rivolta nelle provincie.

PIETROBURGO 5 (B). A quanto apprende da fonte attendibile l'«Agenzia telegrafica pietroburghese», si è scoperto che il comitato, nel cui nome operai e impiegati di varie imprese avrebbero ricevuto l'ordine di smettere il lavoro, non esiste affatto, e che gli accennati ordini di sciopero venivano da alcuni rivoluzionari che terrorizzavano gli operai.

La «Gazzetta dell'industria e del commercio» annunzia che, secondo un dispaccio giunto colà, il servizio telegrafico fra Astrachan e Baku per Petrovsk è mantenuto. Da un dispaccio del 3 si apprende che nei pozzi di nafta presso Baku tutto procede in ordine; in ogni caso non c'è niente d'inquietante anche se in alcune località si fosse smesso il lavoro.

BACHMUT 5 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Quattro compagnie occuparono ieri la stazione di Grischinoff della ferrovia Jekaterinekaja. Furono trovate molte armi e trecento pud di dinamite.

BUCAREST 5 (N). Da Nicolajeff si comunica che gli operai commisero gravi eccessi e fucilarono il capo della polizia che voleva chiedere l'intervento della truppa.

LA RIFORMA DEI TRIBUTI IN ITALIA.

L'imposta personale progressiva.

ROMA 5 (N). E' stato distribuito alla Camera dei deputati il disegno di legge presentato dall'ex-ministro delle finanze Maiorana, per il riordinamento dei tributi comunali. Dalla relazione che precede il disegno di legge si rileva in esso una doppia tendenza.

La prima tendenza è quella di eliminare innanzitutto ovvero scemare direttamente e obbligatoriamente i più stridenti effetti degli attuali tributi col disporre l'abolizione della tassa di famiglia e del fuocatico, di quella sul valore locativo, e il consolidamento della sovrimposta ossia il divieto ad ulteriori eccessi oltre il limite legale, il miglioramento del dazio consumo nella sua generale applicazione. Per riparare alla perdita che in seguito a ciò ne conseguirebbe per i Comuni, si propone un complesso di mezzi per trovare altrove il fabbisogno eventuale, cioè il miglioramento dello stesso dazio consumo nella sua gestione e produttività, l'istituzione a favore dei Comuni d'un'imposta sull'entrata complessiva, e il rafforzamento della tassa sulle aree fabbricabili.

La seconda tendenza dell'attuale progetto è quella di spingere direttamente i comuni a togliere gli altri difetti ai loro sistemi tributari attuali, cioè alla soppressione delle cinte daziarie, a ridurre l'attuale eccedenza della sovrimposta; ad abolire le tasse sul bestiame agricolo, ad abolire le tasse d'esercizio e rivendita.

Per ottenere tale scopo si propone per i Comuni chiusi la facoltà di aggravare l'imposta sull'entrata, tutto ciò con larghe garanzie di controllo, sia da parte dell'autorità generali che da parte dell'autorità tutoria e dello stesso contribuente chiamato da un canto, con l'azione popolare a frenare sotto l'impero della legge le autorità locali meno osservanti o trascuranti di essa, e dall'altro per la diretta manifestazione del loro voto nei punti più importanti della vita economica dei Comuni.

Segue il disegno di legge che contiene minute disposizioni relative sopratutto all'istituzione della tassa sulle entrate. A cominciare dal 1.o gennaio 1907 cesserà nei Comuni la facoltà di imporre la tassa comunale di famiglia o fuocatico e da questa data non potranno i Comuni in alcuna guisa e per alcuna ragione eccedere dai limiti legali della sovrimposta ai tributi diretti sui terreni e sui fabbricati, in misura superiore a quella massima per cui siano stati autorizzati ad eccederli durante l'anno in corso, alla pubblicazione della nuova legge e nei due precedenti.

L'imposta sull'entrata è dovuta da qualunque individuo o famiglia o associazione di persone conviventi che abbia nello Stato residenza o sede, siano dessi individui in famiglia o in associazione regnicola o straniera.

Sono esenti dall'imposta gli agenti diplomatici di nazioni estere, gli agenti consolari non regnicoli nè naturalizzati, le associazioni di mutuo soccorso, quelle di beneficenza per le classi povere.

L'imposta grava sulla somma complessiva netta delle entrate del contribuente e lo colpisce per il complesso d'entrata che egli ha in nome proprio od a titolo di usufrutto legale o convenzionale. Le associazioni, corporazioni o aggregazioni sono colpite indipendentemente dalla tassazione che possa farsi al nome di singoli per l'entrata propria. L'entrata complessiva dei contribuenti dev'essere diminuita di un decimo se il contribuente ha a suo carico uno ovvero entrambi gli ascendenti o gli altri parenti affini non oltre il quarto grado, e di due decimi se ha a carico almeno tre figli in età superiore ai 25 anni. Per ogni figlio, oltre i primi tre, è applicabile l'ulteriore diminuzione di altrettanti centesimi delle entrate accertate.

All'entrata complessiva imponibile sono applicate le seguenti aliquote percentuali: per le entrate che giungono fino a lire 2000 si deducono lire 150 e si applica l'aliquota percentuale di lire 0.50; per le entrate fino a 3500 lire si deducono 300, e si applica l'aliquota percentuale di lire 1. Per le entrate fino a lire 6000 si deducono 500 e si applica l'aliquota percentuale di lire 1.50, aliquota che sale a lire 2 previa deduzione di lire 100 per le entrate fino a lire 9000. Per le entrate superiori a lire 9000, l'aliquota percentuale cresce proporzionalmente alla entrata e giunge al massimo del 5% che si applica alle entrate superiori alle 200.000 lire.

Il disegno di legge stabilisce che sono esenti dall'imposta coloro che abbiano complessivamente un'entrata netta non superiore a quella indicata nel seguente prospetto: nei comuni fino 5000 abitanti, lire 800; da 5001 a 10.000 abitanti, lire 1000; da 10.001 a 15.000 abitanti, lire 1250; da 15.001 a 25.000 abitanti, lire 1500; da 25.001 a 50.000 abitanti, lire 1750; da 50.001 a 100.000 abitanti, lire 2000; oltre i 100.000 abitanti, lire 2.50.

Seguono altre disposizioni relative all'applicazione della legge.

Un modus vivendi tra l'Italia e il Vaticano?

ROMA 5 (N). Un alto funzionario che occupa una posizione di fiducia presso il Ministero mi diceva che da qualche mese i rapporti fra lo Stato e la Chiesa sono cordiali tanto, da far prevedere tra breve la conclusione d'un «modus vivendi» tra lo Stato e la Santa Sede. Il Vaticano ora tratta in forma ufficiale coi rappresentanti del Governo italiano e questi ricambiano pure in forma ufficiale con la Santa Sede. In questi giorni lo Stato concluse col Vaticano una convenzione che assegna all'Italia una missione all'estero. Alle trattative non sono stati estranei due deputati. Ora da due valenti avvocati si sta studiando il modo di far accettare al papa l'assegno annuo accordatogli dallo Stato con la legge delle guarentigie. Il funzionario mi diceva che si verrà senza dubbio ad una transazione tra il Vaticano e il Governo.

Il ministro Malvezzi contro le accuse di clericalismo.

ROMA 5 (N). A proposito delle pubblicazioni fatte contro il ministro Malvezzi e della voce messa fuori dall'opposizione di voler fare una dimostrazione ostile al ministro quando si presenterà alla Camera, mi consta che l'on. Malvezzi nell'ultimo Consiglio dei ministri disse che se ciò venisse effettuato, prenderà la parola e dimostrerà alla Camera come egli sia vittima d'una campagna ingiusta fatta da alcuni suoi avversari che hanno svisato tutte le sue pubblicazioni togliendone brani incompleti. L'on. Malvezzi metterà sotto gli occhi della Camera una lettera di Giosuè Carducci, che confermerà la sua asserzione.

L'incontro tra il negus Menelik e il governatore dell'Eritrea.

ROMA 5 (N). Come vi comunicai qualche giorno fa, all'incontro tra il negus Menelik e il governatore Martini si darà la massima solennità. L'on. Martini incontrerà Menelik, circondato da 120 carabinieri italiani, già partiti da Napoli per l'Eritrea, e da due compagnie indigene. Vi sarà uno scambio di lettere tra Menelik e il re Vittorio. L'esito dell'incontro darà luogo ad un nuovo trattato d'amicizia tra l'Italia e l'Etiopia.

IN UNGHERIA.

I tentativi di Lukacs.

BUDAPEST 5 (N). L'ex-ministro Lukacs continua le sue pratiche e tenta di guadagnare Kossuth a favore di un compromesso sulla base di certe sue proposte che ancora non si conoscono. Se riuscisse a persuadere Kossuth, entrerebbe poi in trattative con gli altri capi della coalizione.

A Debreczin.

DEBRECZIN 5 (N). La città è tranquilla. Il procuratore del re fece oggi una lunga visita al capitano superiore di città Giovanni Toth. Anche il commissario governativo Boda fece lunghe visite. Il capitano di città interrogò l'agente in borghese Bothof, che era di servizio alla stazione quando arrivò a Debreczin il supremo conte Kovacs. Il Bothof nominò le persone che aveva vedute in quel momento critico.

Oggi fu arrestato lo scultore Akasz Debrecnizer sospettato di aver assalito il supremo conte Kovacs con un fucile da caccia.

Nella Giunta amministrativa del Municipio un membro dell'opposizione propose un voto di rammarico per i fatti scandalosi avvenuti all'arrivo del supremo conte Kovacs e raccomandò all'assemblea generale la riorganizzazione della polizia cittadina. La Giunta, che si compone la maggior parte di aderenti dell'opposizione, approvò la proposta.

La crisi ungherese e il gettito delle imposte.

BUDAPEST 5 (U. B.) Giusta un prospetto dell'ufficio delle tasse di Budapest, nel 1905 furono pagate 13.293.607 corone di tasse di meno che nel 1904.

I preparativi ad Algesiras.

CADICE 5 (N). Sono compiuti i lavori per allestire le sale nel palazzo comunale di Algesiras, dove si terrà la conferenza per il Marocco. Furono organizzati tre uffici telegrafici. Algesiras sarà congiunta con Parigi con un filo diretto. L'amministrazione comunale fa addobbare le vie per ricevere degnamente i rappresentanti esteri.

La nomina di Visconti-Venosta e l'impressione in Germania.

ROMA 5 (N). Il «Giornale d'Italia» annuncia che il marchese Visconti-Venosta partirà mercoledì o giovedì per Algesiras dove giungerà il 15, vigilia della conferenza. Prenderà la via di Parigi donde proseguirà fino a Gibilterra. Un pronto servizio di vaporini porterà i delegati ad Algesiras a venti minuti da Gibilterra.

BERLINO 5 (N). La nomina di Visconti-Venosta ad inviato speciale per la conferenza del Marocco ha fatto buona impressione nei circoli competenti tedeschi. Egli è considerato come il fedele vessillifero delle antiche tradizioni italiane.

Però la «Vossische Zeitung» scrive: Non vorremo lasciare inconfutata l'asserzione officiosa che la nomina di Visconti-Venosta seguì con il proposito di esercitare alla conferenza di Algesiras un'attività moderatrice fra la Germania e la Francia. Noi condurremo ad uno scioglimento soddisfacente le nostre divergenze di opinione, come lo spera la Francia stessa e domandiamo che il nostro alleato non si mostri nulla più che leale. L'Italia manda ad Algesiras il suo migliore conoscitore di questioni internazionali, perchè ora, dopo la sua convenzione con la Francia circa il Marocco e la Tripolitania, vede minacciati interessi che essa vuole mettere al sicuro. Tuttavia l'Italia deve cogliere l'occasione per dimostrare che il suo Governo ha dei doveri di alleato un concetto più elevato di quello che manifestino certi giornali italiani.

La «National Zeitung» scrive in un articolo evidentemente ispirato: Affatto inesatta è la versione che il cancelliere dell'impero sia riuscito a trarre dalla sua nella politica tedesca nel Marocco l'ex-ministro Tittoni. I circoli competenti italiani sanno valutare in ogni caso i loro uomini di Stato e concedono loro un giudizio più indipendente nella tutela degli interessi italiani. Con ciò può essere spiegato anche il riavvicinamento franco-italiano che è appunto attribuito a Visconti-Venosta il quale però è in pari tempo un deciso partigiano della Triplice. La conferenza per il Marocco non può prendere decisioni valide che all'unanimità, cosicchè della formazione di una maggioranza non può nemmeno esser fatto parola. L'attuale stato di diritto che si basa sulla conferenza di Madrid del 1880 continuerebbe eventualmente a rimanere in vigore.

Una divisione navale americana nel Mediterraneo.

PARIGI 5 (B). La «Havas» ha da Washington: La terza divisione della squadra, formata dall'incrociatore corazzato «Broocklyn» e da tre altri incrociatori corazzati, partirà fra breve per le acque del Mediterraneo, agli ordini del contrammiraglio Sigobec.

La divisione si fermerà dal 7 al 12 febbraio a Gibilterra; dal 17 al 19 a Tangeri; quindi si recherà ad Algeri, Villefranche, Livorno, il Pireo e Berutti e il 12 marzo arriverà in Egitto.

COMMISSIONE INDUSTRIALE PERMANENTE della Camera viennese.

VIENNA 5 (B). Il comitato dei relatori della commissione industriale permanente, il quale tenne sedute mercoledì, giovedì e oggi, ha finito i suoi lavori. Su molte questioni fu raggiunto un accordo fra il Governo e la commissione. Alcune importanti questioni di dettaglio, rimaste insolute, saranno portate per il disbrigo alla commissione plenaria, la quale si radunerà subito dopo la chiusura della Dieta morava.

Tre quarti d'ora di sciopero ferroviario a Linz.

LINZ 5 (N). La direzione delle ferrovie dello Stato a Linz pubblica il seguente comunicato: Gli addetti alle officine di Linz, ritenendosi lesi nel loro diritto ai biglietti gratuiti da una disposizione del capo delle officine, ispettore superiore Huber, mandarono stamani una deputazione composta di 3 operai alla cancelleria della direzione per esporre i loro lagni. Nel frattempo una gran parte degli operai abbandonarono il lavoro raccogliendosi dinanzi all'edificio della direzione per attendere l'esito dei loro lagni. Il direttore delle ferrovie dello Stato, cons. aulico Messeklinger, informato del fatto, si recò nella cancelleria, ed innanzi tutto invitò gli operai a riprendere il lavoro, promettendo a questa condizione d'esaminare il lagno elevato. Gli operai, dopo una pausa di circa tre quarti d'ora, ritornarono al lavoro.

Il ministro inglese della guerra per l'esercito e la marina.

LONDRA 5 (N). Haldane, ministro della guerra, tenne in un comizio nella City un discorso nel quale rilevò il grande valore di un potente esercito che deve servire anche per le spedizioni oltre mare. E' necessario di dare anche alla milizia un alto grado d'istruzione, di incoraggiare il popolo ad entrare in un corpo di volontari e di fornire questo corpo di tutto il necessario a spese dello Stato. Ad onta di tutti questi provvedimenti si riuscirebbe a ridurre le spese militari. Haldane si disse autorizzato a parlare da Campbell-Bannerman, il quale, secondo l'oratore, attribuisce alla potenzialità dell'esercito un così alto valore che sarebbe disposto, al bisogno, ad aumentare le spese militari e il numero dei soldati; e lascia a lui, Haldane, piena libertà di azione. Anche la marina deve conservarsi all'altezza attuale.

La Svezia pensa a premunirsi contro la Norvegia.

STOCCOLMA 5 (Agenzia telegrafica svedese). Nell'odierna seduta del consiglio dei ministri si deliberò di incaricare il capo dello stato maggiore generale dell'esercito e il capo dello stato maggiore della flotta di elaborare un piano unico per la difesa del paese. Il presidente dei ministri espresse il parere che per ottenere la maggiore efficacia possibile nella difesa del paese è necessaria una più stretta cooperazione fra l'esercito e la flotta. I piani da elaborarsi devono stabilire quale sfera d'attività sia da assegnarsi all'esercito e quale alla flotta in caso di eventuali operazioni ostili contro la Svezia. Questa riforma della difesa del paese è stata resa necessaria dalla mutata situazione politica in cui la Svezia venne a trovarsi in seguito allo scioglimento dell'unione con la Norvegia.

La crisi operaia in Spagna.

SIVIGLIA 5 (B). La crisi operaia si acuisce. In parecchie località gli operai diedero l'assalto ai magazzini dei viveri. Le autorità distribuiscono soccorsi. Il Governatore si rivolse al Governo con la preghiera di dar lavoro ai disoccupati.

Un libro verde sul conflitto greco-rumeno.

BUCAREST 5 (N). A tutti i membri del Parlamento fu distribuito un libro verde sul conflitto greco-rumeno. L'introduzione contiene uno sguardo storico retrospettivo sullo sviluppo della nazionalità rumena fra i popoli della Grecia e della Macedonia nel corso dei secoli. Poi sulla base dei rapporti consolari rumeni sono enumerate tutte le violenze commesse dal gennaio 1904 in poi contro il clero rumeno ed i cutzovalacchi. Il libro verde contiene inoltre la corrispondenza scambiata fra il ministero degli esteri rumeno e quello greco e la denuncia della convenzione provvisoria del trattato commerciale.

Il banchetto imperiale di capodanno a Tokio.

TOKIO 5 (B). Al banchetto dato per il Capo d'anno nel palazzo imperiale, l'imperatore fece un brindisi alla salute dei capi di Stato delle potenze del trattato. L'ambasciatore inglese rispose in nome del corpo diplomatico esprimendo gli auguri del corpo stesso all'imperatore. Rilevò poi le costanti relazioni amichevoli fra il Giappone e le potenze ed espresse il desiderio che queste relazioni si consolidino, se è possibile, ancora più.

La salute di Giolitti. ROMA 5 (N). Le notizie diffuse da qualche giornale sulla salute dell'on. Giolitti sono infondate. L'on. Giolitti sta benissimo.

Per l'anniversario della morte di Teresita Garibaldi. MADDALENA 5 (N). Ricorrendo l'anniversario della morte di Teresita Garibaldi-Canzio, il sindaco con la rappresentanza comunale si recò a Caprera a deporre due corone sulla tomba della figlia dell'Eroe, una a nome della cittadinanza di Maddalena, l'altra a nome di Ricciotti. La dottoressa Rosa Tommasi-Morais di Pisa commemorò Teresita.

Il nuovo luogotenente della Dalmazia. VIENNA 5 (N). La «N. Fr. Presse» reca che il vicepresidente della luogotenenza dalmata consigliere aulico Nardelli sarà nominato nei prossimi giorni luogotenente della Dalmazia.

Una donazione a Guglielmo II, smentita. VIENNA 5 (N). La «N. Fr. Presse» apprende dall'amministrazione della contessa Laura Henkel-Donnersmark che la voce diffusa ad Abbazia che la defunta abbia lasciato le sue ville all'imperatore Guglielmo non corrisponde al fatto. Gli unici eredi della defunta sono la sorella e tre nipoti. Di una eventuale donazione o vendita delle ville non fu mai fatto parola.

Esposizione gastronomica a Vienna. VIENNA 5 (N). A mezzo dell'arciduchessa Maria Gioseffa fu inaugurata l'esposizione gastronomica, posta sotto il suo patronato.

Statizzazione di ferrovie austriache.

VIENNA 5 (B). Poichè le trattative per la statizzazione della «Kaiser Ferdinandsnordbahn» sono avanzate tanto che si può procedere già ora a compilare la convenzione relativa, il ministero delle ferrovie intende di entrare al principio della prossima settimana in relazione con le amministrazioni della Società ferroviaria dello Stato, della «Nordestbahn» e «Sud-Norddeutsche-Verbindungsbahn», conforme alle circolari inviate l'anno scorso a queste società. Innanzitutto porrà le basi formali e materiali per i negoziati ufficiali circa lo schiarimento ed eventualmente il disbrigo dei problemi finanziari concernenti queste ferrovie. Le trattative avranno quindi per oggetto, come a suo tempo fu comunicato, in prima linea la sistemazione delle condizioni generali e delle modalità relative al passaggio delle suddette ferrovie private in proprietà dello Stato. Se, contro ogni aspettativa, non si dovesse raggiungere un accordo rispondente agli interessi dello Stato, si discuterebbero e si preciserebbero poi le differenze rimaste ancora in sospeso. In seconda linea si sbrigherebbero, in quest'occasione, anche importanti questioni finanziarie concernenti queste ferrovie, in particolare per guarentire l'attuazione delle investizioni necessarie e per provvedere alla copertura delle spese relative.

Estrazioni.

VIENNA 5 (B). Biglietti della lotteria della città di Salisburgo: La vincita principale di cor. 40.000 toccò al biglietto N. 77611; vinsero cor. 4000 il biglietto N. 74598; cor. 2000 il biglietto N. 36825; cor. 1000 ciascuno i biglietti N. 14814 e N. 43248.

Biglietti del Credito fondiario del 1889, II emissione. La vincita principale di cor. 100.000 toccò al biglietto S. 6431 N. 6; la vincita di cor. 4000 al biglietto S. 3954 N. 11; vinsero cor. 2000 ciascuno i biglietti S. 2520 N. 30 e S. 6421 N. 2.

Un uomo preso a pugnalate in treno. Una vendetta.

REGGIO CALABRIA 5 (N). Stanotte fra le stazioni di Lazzaro e Pellaro, un individuo, entrato di sorpresa in un vagone di terza classe ove c'era certo Vincenzo Canale, noto negoziante di pesce, aggrediva il Canale, che dormiva. Al primo colpo di coltello il Canale si svegliò e si difese accanitamente. L'aggressore si dileguò mentre il treno continuava la corsa. Il Canale venne trovato ferito da 30 colpi di pugnale; versa in grave pericolo di vita. Nulla ha voluto dire intorno all'aggressore. Pare si tratti di una vendetta.

Il suicidio di un bruto.

DARMSTADT 5 (N). Il dott. Chelius, già professore della scuola tecnica di Darmstadt, condannato a due anni di carcere per delitti contro i buoni costumi commessi in danno di fanciulli e bambine, si è impiccato in carcere.

Schiacciati da un macigno.

S. GIOVANNI IN PONGAU 5 (B). Stamane nella galleria dei Tauri, in seguito alla caduta di un macigno, rimasero uccisi due operai, e un altro operaio fu ferito.

Il terremoto nel Nicaragua.

WASHINGTON 5 (N). Il generale Zelaya, presidente del Nicaragua, telegrafa che il terremoto a Masaya fu leggiero. Nessuna persona rimase uccisa; solo poche case furono distrutte.

CONTRO IL PERICOLO D'INCENDIO nei disastri ferroviari.

Le più colossali catene del mondo. - Un rimorchio difficile.

La completa ed assoluta immunità da accidenti ferroviari è un privilegio che purtroppo nessuna società ferroviaria possiede fin'ora, e tardi o tosto ognuna deve registrare qualche disgrazia. E' però un dovere di ogni compagnia di seguire passo per passo tutti quei progressi che tendono a diminuire la gravità delle conseguenze negli scontri, nei deragliamenti ed in altro sinistro ferroviario. In America specialmente, si fece l'osservazione che una gran parte delle vittime dei disastri ferroviari, era dovuta al fuoco che scoppia quasi sempre dopo il sinistro ferroviario, propriamente detto.

Il pericolo del fuoco sembra vada sempre aumentando, sia coll'estendersi dell'uso del gas illuminante per l'illuminazione dei carrozzoni, sia per l'impiego dell'elettricità quale forza motrice.

Un esempio veramente disastroso che dovrebbe senz'altro spingere all'adozione di materiali non infiammabili per la costruzione dei carrozzoni ferroviari, specialmente se destinati al servizio sotterraneo, è certo quello della immane catastrofe della ferrovia sotterranea di Parigi, avvenuto un paio d'anni fa.

In Inghilterra si pensò di costruire vagoni completamente in acciaio, e la City Railway Company ne ha ordinati 18. Questi vagoni hanno lo scheletro completamente in acciaio, e sono foderati pure con lamerini, nel mentre che all'interno hanno una sottile fodera d'alluminio. Il pavimento in acciaio esso pure, è rivestito con litosilo, sostanza incombustibile e cattiva conduttrice del calore. I sedili che sono disposti trasversalmente, sono fatti d'un'ossatura in ferro, con piedi in ghisa malleabile.

Internamente, questi vagoni rassomigliano agli usuali, con la differenza che sono molto più larghi, poichè non si perde spazio per le grosse fodere in legno. La decorazione è molto semplice, ampie finestre li rendono ariosi e chiari, e per la notte si impiega l'illuminazione elettrica.

Nei vagoni in questione, che pesano circa 17 tonnellate, possono prender posto 64 persone. Oltre al vantaggio della sicurezza contro il fuoco, i nuovi vagoni presentano ancora quello della leggerezza, e quindi dell'economia nella forza di trazione, e della maggior durata, se accuratamente dipinti, in confronto a quelli in legno.

*

La ditta Brown, Lenox e C.o ha ultimato in questi giorni le catene delle àncore pei due colossali transatlantici a turbine, fatti costruire dalla Cunard-Line per i viaggi d'America. Queste catene che sono le più grandi che sieno mai state fabbricate sono del tipo a traversino e le singole maglie hanno una lunghezza di circa 60 centimetri, e pesano oltre 80 chilogrammi ognuna. Le barre d'acciaio speciale, che formano le maglie, sono state preparate dalla ditta stessa, ed hanno un diametro di ben dieci centimetri.

Tre maglie vennero mandate alla stazione di saggio del British Lloyd, per essere provate. Sottoposte ad una tensione di 200 tonnellate, si allungarono di 6 millimetri; al carico di rottura legale di 266 tonnellate, le maglie presentarono un allungamento di 20 millimetri. Si tentò poi di rompere le maglie, malgrado però che la macchina di prova sviluppasse il suo massimo sforzo, cioè 370

IL PRINCIPE CONSORTE (85)

— Sì; ma ci siamo separati di comune accordo per incompatibilità di carattere.

— Ho capito! Raimonda vi ha fatto qualche torto.

— Non parliamone più, ve ne prego.

— Scusate Vittorio se ho messo il dito su una piaga ancora sanguinante.

— Vi prego anzi di non rivelare a Teodulo nè alla figlia dove io sono.

— Me ne guarderei bene.

— E voi che cosa fate a Fresia?

— Son qui per incarico del partito. A Fresia vi è un'associazione numerosa, bene organizzata e potente.

Vittorio lo guardò trasecolato; lì per lì non comprese, non ricordò. Ormai il suo pensiero tutto assorto nella quiete degli studii, era così lungi dai partiti torbidi della rivolta!

— E voi siete sempre dei nostri? - domandò il Thienville con accento di non dubitarne menomamente.

Il nostro giovane si sovvenne allora del colloquio nella bettola.

— Ma sì! - disse allegramente, dando una occhiata alla sfuggita al cappello a larghe tese e alla cravatta rossa fiammante del suo interlocutore.

— A Fresia siamo molto innanzi! - ripetè con faccia seria il Thienville. - Anche troppo!....

— Perchè anche troppo?....

— La colpa non è nostra - disse il propagandista con aria preoccupata - è della ingiustizia sociale.

«Le nostre parole sono proferite in mezzo a troppi dolori e perciò sono troppo feconde.

«Come si fa a dire: aspettate, a gente che vive di continue rinunzie e di continue privazioni?

«Come si fa a dire: pazienza, a chi ha accumulato per tanti anni, nell'animo, l'odio e lo sdegno?

«Noi parliamo il verbo dell'ideale e la folla lo intende per il verbo dell'azione! Credetelo Vittorio, la nostra responsabilità è grave!

— Avete tante soddisfazioni! Non vi ha medaglia che non abbia il suo rovescio.

— Le soddisfazioni sono poche e meschine, se si eccettuano quelle intime che provengono dalla coscienza di fare il bene degli umili. Le difficoltà e le amarezze sono invece moltissime.

E Goffredo Thienville si sfogò col creduto compagno di fede, parlando sottovoce, con grande tristezza e con grande sconforto.

— La folla porta in trionfo chi le parla dei suoi diritti e delle sue rivendicazioni, ma non vuol comprendere chi tenta di spiegarle che non è il momento di ribellarsi, che bisogna attendere che la causa del proletariato abbia conquistato le coscienze dei più!...

«In mezzo ad essa vi sono uomini ambiziosi che vogliono farsi largo e giungere in breve tempo laddove altri sono arrivati dopo un lungo tirocinio.

«E il sistema è facile: mettersi a capo dei più avanzati e sostenere proposte arrischiate, audaci. Chi le combatte è codardo e traditore.

«Qui a Fresia - continuava il Thienville - qui a Fresia vi sono due o tre compagni che la pretendono a profondi pensatori, e speculatori politici. Essi sostengono che nel Fridemberg, meglio che altrove, può scoppiare il primo incendio della rivoluzione proletaria, per poi propagarsi rapidamente agli altri Stati ed hanno convinto i gregari della possibilità di questa iniziativa Fridemberghese, che naturalmente li seduce e li lusinga.

«Questi tre sconsigliati dicono che a capo del Fridemberg vi è una donna, la quale nella scelta dei Ministri e nei metodi di governo, porta la naturale debolezza femminile; è facile a spaventarsi, a smarrirsi, a cedere, e al momento del pericolo serio, non è improbabile che fugga, abbandonando il trono.

«Essa ha creduto di acquistarsi molta popolarità e molto affetto nelle classi popolari, con la liberalità, con la clemenza, con la dolcezza.

«Ha lasciato che il proletariato si organizzasse, si federasse per la rivendicazione dei suoi interessi, di fronte al capitalismo sfruttatore.

«Ma - secondo l'opinione di costoro - la Regina ha sbagliato; essa medesima ha lanciato il popolo sulla via delle rivendicazioni e finchè non le avrà ottenute tutte, non sarà pago. Dunque la nostra causa è prossima a trionfare-...

Ugo Melpit. (Continua).

tonnellate, pure non vi riuscì. A questo enorme carico, le maglie non presentarono nessuna alterazione, sebbene il carico così applicato fosse di circa il 90 per cento di quello richiesto dall'Ammiragliato.

La costruzione dei due colossi della Cunard ha dato occasione di costruire diverse parti di bastimento in dimensioni fin'ora mai raggiunte. Ricorderemo così oltre a queste catene, anche l'asta di poppa, che è in un sol pezzo di getto e pesa 47 tonnellate, ed il timone che raggiunge l'enorme peso di 70 tonnellate, ossia pesa tanto quanto un vaporetto di dimensioni già abbastanza rilevanti.

*

L'ultima novità nel campo dei trasporti marittimi è il progettato viaggio del dock galleggiante americano Dewey di cui il telegrafo ci ha dato notizia. La distanza da percorrere da Chesapeake Bay a Manila è di oltre 14000 miglia marittime passando pel canale di Suez. Un capitano di Norfolk, ha firmato in questi giorni il contratto, impegnandosi di rimorchiare il dock per questo lungo tratto.

Il dock, come a suo tempo abbiamo riferito, è destinato ad accogliere le più grandi navi da guerra degli Stati Uniti d'America. Essendo troppo grande per venir governato mediante un timone, che dovrebbe essere di dimensioni spettacolose, si pensò di ricorrere ad un altro sistema. Il dock cioè verrà tenuto in rotta da tre grandi vapori da carico, mediante cavi da rimorchio in acciaio, lunghi ognuno più di un miglio e mezzo, e di un diametro tale, che è superato solamente dai cavi di alcuni fra i più colossali ponti a sospensione.

Quanto durerà la traversata è cosa difficile precisarsi, poichè sono tanti i fattori che possono opporsi al viaggio di un tale ammasso di ferro attraverso l'oceano, che ogni calcolo non avrebbe alcun fondamento di esattezza. In ogni modo se il rimorchio riescirà, si potrà dire d'aver fatto qualcosa di veramente stupefacente, e di unico in questo genere di operazioni.

CRONACA LOCALE

DICHIARAZIONI GOVERNATIVE
sulla questione liturgica.

Nel protocollo stenografico della ultima seduta della Camera dei deputati in Vienna, distribuito ora, troviamo il testo della risposta data dal reggente il Ministero del culto e dell'istruzione ad una interpellanza rivoltagli da un deputato croato della Dalmazia sull'atteggiamento pretesamente ostile che gli organi governativi assumerebbero di fronte alla liturgia veteroslava nelle province adriatiche. E' questa la prima dichiarazione ufficiale che il Governo fa sull'argomento, e merita perciò d'essere riassunta.

Nella risposta si rileva anzitutto che, a sensi delle leggi fondamentali dello Stato e della legge del 7 maggio 1874 sui rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica, all'amministrazione dello Stato non compete alcuna ingerenza in questioni liturgiche, che vanno risolte e regolate unicamente ed esclusivamente dai competenti fattori ecclesiastici. In conformità a questa massima fondamentale - continua il Governo - tutti gli organi dello Stato incaricati di pratiche dell'amministrazione del culto tanto nel servizio all'estero quanto all'interno si sono sempre astenuti dal prendere comunque posizione pro o contro la lingua ecclesiastica veteroslava. Che sia stata esercitata una pressione su singoli vescovi della Dalmazia e dell'Istria, come senza indicazione di particolari si accennava nella interpellanza, nè è noto al Ministero nè in mancanza di ogni concreto punto di appoggio esso è in grado di iniziare in proposito un'inchiesta.

Per quanto poi risguarda il preteso contegno della ambasciata a.-u. presso la Santa Sede, il Governo, sulla base delle informazioni avute dal Ministero degli esteri, constatò che tale contegno corrisponde con uguale correttezza ai principii precisati di sopra. Di fronte all'interpellanza, nella quale è affermato che attorno al 1890 sarebbero stati frapposti ostacoli alla stampa dei libri liturgici glagolitici, il reggente il Ministero dei culto informò che, eccettuato un messale stampato nel 1893 nella tipografia della Congregazione di Propaganda Fide in Roma e destinato al Montenegro, non sarebbero stati allestiti altri libri ecclesiastici in lingua veteroslava e caratteri glagolitici. Della prima edizione di questo messale, che importava 450 esemplari, numerose copie migrarono per vendita in varie diocesi della Dalmazia e dell'Istria. Mai fu tentato dall'ambasciata presso la Santa Sede di influire sulla Curia pontificia allo scopo di impedire la stampa dell'accennato libro ecclesiastico. E tanto meno si può sostenere che siasi minacciata la rottura delle relazioni diplomatiche per ovviare alla stampa medesima.

Nella risposta si accenna in fine alla conferenza tenutasi di recente a Roma, fra vescovi di una serie di diocesi in cui la questione liturgica ha importanza di attualità, conferenza la quale, secondo la risposta governativa, non offerse affatto agli organi dell'ambasciata occasione d'uscire dal riserbo da essi sempre mantenuto. La risposta conclude come segue: I contatti fra l'ambasciata presso la Santa Sede e i dicasteri della Curia sono naturalmente vivi nè a quel tempo furono in alcun modo diversi del solito. E' naturale che una questione così importante come l'uso della lingua ecclesiastica veteroslava, sia stata trattata fra gli organi del Governo a.-u. e quelli del Vaticano. E se in ciò fu espresso il desiderio che sia creata una situazione stabile in tale campo e sia così ristabilita durevole pace, non vi si può ravvisare un'illecita ingerenza dell'ambasciata austro-ungarica.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Olga Corsi, dai cugini Enrico e Firmina Rossmann cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Silvestro Viezzoli, dal cognato dott. Chierego cor. 10,

Per il Capodanno: F. M. cor. 3; R. Stabile cor. 2; signora E. B. di Roma L. 100.

Per la Cassa centrale, sezione adriatica:

pro gruppo di S. Lorenzo del Pasenatico, dai giocatori di tresette, a S. Lorenzo, festeggiando il Capodanno, cor. 7.30.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero cor. 10 dai signori Riccardo e Lucy Carmelich, e cor. 4 dal sig. Edgardo Fegitz, in occasione del Capodanno.

Il «Piccolo della sera» uscirà oggi, festa dell'Epifania, verso il mezzodì.

Il bando dell'ab. Silvestri. Sul bando pronunciato dal Commissariato di polizia di Pola contro l'ab. Silvestri, il «Tempo» di Milano ha da Vicenza, 4:

«Il prete cav. Emilio Silvestri, appassionato illustratore dell'Istria, è stato sfrattato dall'Austria. La notizia è di poche ore, ma lo sfratto gli fu comunicato quindici giorni fa dal prefetto di Vicenza, Bettiol, di ordine del Ministero degli esteri. Il 25 dello scorso dicembre aveva poi ricevuto la conferma ufficiale dall'i. e r. console generale d'Austria-Ungheria residente a Venezia. Il decreto, che è in data del 4 novembre 1905, porta la firma del commissario di polizia di Pola. Si motiva in esso lo sfratto per una conferenza che il prete patriota tenne a Pola il 14 ottobre scorso e intitolata: «Da Venezia a Pola», conferenza che egli aveva già detta a Trieste e che ripetè poi in parecchie città del Veneto. Il prete ha ricorso, dice, al principe Hohenlohe, governatore di Trieste, domandandogli la revoca dell'ordinanza di sfratto».

Alla Minerva. Tre serate intellettuali prepara per il corrente mese la Minerva, e tutte e tre di grandissima attrattiva. La prossima settimana, e precisamente venerdì 12 corr., si presenterà come lettrice la colta e gentile signorina Giacinta Gallina, l'autrice di un forte e geniale volume sul teatro veneto, e ci parlerà della «Poesia popolaresca». Il venerdì successivo vedremo sulla cattedra l'egregio dott. Giorgio Gefter Wondrich, l'acuto e originale scrittore dalmata, e l'argomento sarà uno dei più interessanti della moderna storia del pensiero italiano: «La filosofia di Giovanni Bovio». Infine, il 29 gennaio, sarà ospite di Trieste e della Minerva un uomo di alto ingegno, un chiaro poeta, Corrado Corradino, e darà lettura del suo poema inedito: «La buona novella». Il preannuncio di gennaio non potrebbe essere più gradito e più lieto.

Conferenze Labriola. Oggi, alle 5 pom., Arturo Labriola tiene, nella sala del Circolo di studi sociali, la prima conferenza del ciclo, sulla Comune di Parigi. Tema della lezione d'oggi: Come si disfaceva il secondo Impero.

Il ballo degli studenti accademici, che abbiamo preannunziato, si terrà venerdì 19 gennaio in quella sala della Filarmonico-Drammatica che già vide il brillante successo del primo ballo studentesco lo scorso anno. L'ardente interessamento che già fin d'ora si accentua per questa festa, assicura che anche il ballo accademico di quest'anno sarà coronato dal migliore risultato: segno di simpatia per i nostri studenti, i quali vogliono dedicato il reddito della festa ad una fondazione da istituirsi per soccorrere studenti poveri.

Hanno accettato di far parte del Comitato delle patronesse le signore: Linda de Sandrinelli, Emilia Bartek, Emilia Brunner, Alice Daurant, Beatrice Girardelli, Gilda Mayer, Amalia Musner, Clotilde Ricchetti, Natalie Rusconi, Virginia Savorgnan, Virginia Soletti, Yole Venezian.

Il Comitato degli studenti, sotto la presidenza onoraria del podestà avv. Sandrinelli, si compone dei signori: Bernardo Bednarz, Romeo Buri, Lodovico Carniel, Carlo Fritsch, Boby Jachia, Angelo nob. Marini, Emilio Mayer, Ottavio Petronio, Enrico Paolo Salem, Luigi de Salvatore, Giulio Sandrini, Luciano Soletti, Davide Viterbo, Fabio Venezian, Guido Vida, Giorgio de Volpi, Bruno Zuculin.

Per i pubblici festeggiamenti. Il Comitato cittadino, che ha già ricevuto l'adesione di parecchi negozi del Corso che promettono addobbarsi ed illuminarsi per l'antiveglione della «festa della réclame», di cui abbiamo parlato ieri, prega i negozi situati in punti eccentrici e che volessero concorrere alle quattro medaglie, a preannunciarsi a tempo, per rendere più facile il compito della giuria.

La lista di sottoscrizioni di ieri ascende all'importo di 606 corone, ciò che porta la somma complessiva a corone 7352. Ecco i nuovi oblatori:

G. Sartori 10, Guido Mahorcich 1, Teobaldo Pasquali 1, Vittorio Prezioso 5, Ettore Holluschka 2, Rodolfo Krauss 2, Clemente Ara 5, Angelo Piazza 1, Gracco Mauro 2, Gustavo Loly 10, G. Paoli 5, Giacomo Massimano 2, Risigari e Fischer 10, Antonio Cerne 2, Paolo Lavagna 25, Paolo Rocco e nipoti 10, Bernardo Gerin 10, G. Schilizzi 2, cav. Augusto Terni 20, Fratelli Pellarini 20, Emanuele Lerch 2, Eugenio Grego 2, Emanuele Finzi 1, Luigi Riedel 2, Achille Palombi 5, Carlo Saraval 5, Renato Litscher 2, Luigi Nicolini 10, Arturo Perich 1, Vittorio Tedeschi 1, Goffredo Rauner 1, Ferd. Arambasin 10, Romano Tamaro 10, Anna Zanardi 1, Silvio Facchina 10, Giov. Caramelli 50, Teresa Yass 2, Pietro Faccanoni 20, E. Cociancich 5, erede Giov. Beltrame 10, Hess e Marconetti 20, Vincenzo Leban 5, Michele Bratos 10, Zembrzuski e C. 5, Gasparo Bednarz 10, Regina ved. Depretis 20, Roger Schultz 5, Eugenio Stratti 5, ing. Emilio Cimadori 3, Anna Pappa Castellani 2, Tomaso Milicich 4, Virgilio Cremaschi 4, Enrico Alessandrino 4, Vincenzo D'Acunzo 2, Grezler e Duodo 6, Michele Trevisan 5, Alessandro Sembach 2, Cristiano Cravos 2, Francesco Sakraischik 50, Luigi Bonivento 1, Giacomo Sklemba 1, Ugo Zauli 60, Ernesto Lenarduzzi 5, bar. Emma De Seppi 50, Giovanna Lemouth 5, Ignazio Schwarz 20, Giuseppe Godina 5.

Il freddo a teatro. A voce, in iscritto, da tutte le parti ci si domanda di esporre i lagni della popolazione per il freddo inospite che regna nei nostri teatri, quasi unici ormai in Europa a non aver preso provvedimenti per la calefazione. Quale più, quale meno, si può dire che tutti, senza eccezione, sieno in peccato: dove non vi sono correnti d'aria, dove non soffia una ventata glaciale all'alzarsi del sipario, dove relativamente questi inconvenienti massimi sono eliminati, resta sempre una sgradevole differenza di temperatura con quella che si era abituati a trovare, causa la sostituzione della luce elettrica alle fiamme libere di gas, che costituivano altrettante piccole stufe.

E' vero che quando i teatri sono affollati, le condizioni cambiano: dopo mezz'ora, i duemila o tremila respiri umani hanno già introdotto nell'aria il loro calorico vitale. Ma l'affollamento non è il fatto di ogni sera; bisogna tener conto di una frequentazione media; bisogna anche tener conto di una frequentazione minima, e magari dello spettatore singolo: giacchè quando ha pagato il suo biglietto d'ingresso, questo ha diritto di trovare tutte le condizioni di buona ospitalità.

Certo la stagione nella quale si patisce il freddo non è la più adatta a muovere tali osservazioni: essendo impossibile (e il pubblico stesso ne deve essere convinto) di creare in pochi giorni un sistema di riscaldamento, qualunque sia. Ma d'altra parte, il tirar fuori questo argomento in estate, allorchè si procede di solito alle riparazioni e ai riadattamenti dei teatri, sembra un anacronismo. Sotto il sollione o sotto la canicola, il freddo, lo si sa, pare una inverosimiglianza. Si giudica sempre l'inverno con un certo ottimismo. Talchè è meglio in questo caso battere il ferro... finchè è freddo; e, raccomandando di prendere per il momento tutti i provvedimenti minimi, e pure utili, di chiudere tutte le aperture, di otturare tutti gli spiragli, di non trascurare il riscaldamento di tutto ciò che può coi mezzi attuali essere riscaldato, esortare proprietari e direzioni di teatri a fare fin da ora proponimento fermo che l'inconveniente del freddo non si rinnoverà più l'anno venturo. Tanto più che i sistemi di calefazione, col loro diffondersi, non costano ormai le somme enormi per le quali in passato facevano indietreggiare.

Liceo musicale Tartini. Ricordiamo che oggi, alle 5 pom., nella sala accademica del Liceo Tartini si farà la prima esercitazione privata degli allievi delle varie sezioni del Liceo.

Addizionali provinciali. Furono pubblicate ieri le notificazioni luogotenenziali con cui si rende nota l'approvazione sovrana delle imposizioni provinciali per l'Istria e per Gorizia-Gradisca.

A beneficio dei poveri. Da una statistica sommaria fatta dalla Direzione Generale di pubblica beneficenza, apprendiamo quanto essa fece a mezzo dell'Ispettorato della Pia Casa, a beneficio dei poveri della città nell'anno 1905. Sono pochi numeri, ma eloquenti assai per la loro imponenza. Per assegni mensili fissi vennero erogate cor. 53.461, e per sussidi straordinari cor. 68.328. Vestiti nuovi completi, con relativa biancheria e stivali distribuiti 104; indumenti diversi 227; coltri di lana nuove, 252.

Oltre di ciò vennero distribuite durante l'anno stesso 595.875 razioni di minestra e 1.076.402 razioni di pane! Il ricovero nell'Istituto fu accordato a 229 persone.

Congressi sociali. La Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio terrà un congresso generale straordinario domani 7, alle 3.30 pom., nella sala della Società Operaia (piazza Nuova 2), col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso generale ordinario; 2. Giustificazione di sette membri della Direzione, dimissionari; 3. Eventuali.

Qualora il congresso andasse deserto, sarà tenuto in seconda convocazione mezz'ora più tardi, e sarà valido qualunque sia il numero dei presenti.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor Giusto Trocher, dal signor Pietro Angeli, cor. 2 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Dal signor Giuseppe Angeli cor. 20, a favore dei fondi orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili.

Dal signor G. I. cor. 1.20, vinte a Gigi Grinta, a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

— Alla Guardia medica pervennero quali contributi per l'anno 1906: dalla Filiale della Banca austro-ungarica cor. 50, dalla Pilatura di riso del Litorale 30, dalle ditte D. Rosenfeld 5, J. Jelenko 20, Francesco Meli 50.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero dalla signora Onorina Sordina cor. 40 e dolci per le orfanelle.

— Alla «Previdenza» pervennero: Camillo Picciola cor. 5, Banca Triestino-Istriana 5, G. Pregarz 2, Giovanni Pettener 2, Alfonso Fabris 10, ing. Sansone Venezian 5, Raimondo Filli 3, avv. Scipione Sandrinelli 25, Alessandro Bainella 2, Famiglia Bunz 3, ing. G. Righetti 4, Amalia V. Bontempelli 5, Ferriera ad alti forni di Servola 40, Società di Navigazione a vapore del Lloyd 50 (contributo per il 1906), di cui 25 per gli Scaldatoi.

Accettazione di merci sospesa. La deputazione di Borsa ci comunica: Con riferimento alla pubblicazione d'ieri si rende noto al ceto commerciale, che la ferrovia Meridionale fino ad ulteriori disposizioni ha sospesa la accettazione delle merci a piccola velocità destinate per Trieste (Ferrov. Merid.), Trieste (Ferr. dello Stato), Trieste Punto franco Magazzino ferroviario, Trieste Punto franco F. M. e Trieste Punto franco F. St.

Sono eccettuate: le spedizioni di animali vivi, birra, tabacco, merci soggette a facile deperimento, ghiaccio, legna da fuoco, carbone fossile e carbone dolce, mattoni, sabbia, spirito in vagoni-cisterna, nonchè le spedizioni di legnami destinate per la costruzione di un hangar.

Merci a piccola velocità destinate per le suddette cinque stazioni verranno accettate soltanto a sensi del § 55 del Regolamento ferroviario. Merci già spedite si restituiranno allo speditore, con eccezione per le merci sopranominate ed ammesse all'accettazione.

Biblioteche popolari comunali. Nell'ultima settimana di dicembre furono distribuiti, nella biblioteca in via G. Parini 1035 vol., in quella di via Paolo Veronese 458, ed in quella di via Madonna del Mare 379.

I lettori inscritti, fino al 31 dicembre, erano, nella prima, 5302, nella seconda, 1552 e nella terza 645.

Dal 1. gennaio al 31 dicembre 1905 si distribuirono nella biblioteca in via G. Parini 67.801 volumi, e in quella in via Paolo Veronese 25.655 vol. Nella biblioteca in via Madonna del mare (aperta il 15 maggio u. s.) furono distribuiti fino al 31 dicembre 1905, 12.332 volumi.

In complesso, nelle tre biblioteche si ebbe una circolazione, dal 1. gennaio al 31 dicembre 1905, di 105.788 volumi, in confronto di 98.912 nell'anno 1904.

La contesa fra gradesi e istriani per la sabbia. Abbiamo riferito l'altro ieri degli incidenti rumorosi provocati dalla ormai antica controversia fra renaioli istriani e renaioli gradesi per il diritto di estrarre la sabbia specialmente dal banco sabbioso della Mula di Muggia fino a quello di Primiero nel territorio di Grado: i gradesi pretendono riservato esclusivamente ad essi tale diritto, che invece gli istriani ritengono comune a tutti gli abitanti della costa in forza della consuetudine e di ripetute disposizioni del Governo marittimo.

Questa volta la controversia si acuì sino a dare a Grado l'aspetto di una città in rivoluzione. Catturata una brazzera piranese, bloccato il porto, i renaioli seppero guadagnare alla loro causa l'appoggio dell'intera popolazione, onde Grado ebbe per due giorni lo sciopero generale e ieri una specie di stato d'assedio.

Ancora ieri l'altro il capitano distrettuale di Gradisca, alla cui giurisdizione Grado appartiene, aveva inviato colà un rinforzo di gendarmeria a disposizione di quel commissario governativo Gasser. E la giornata di giovedì trascorse relativamente tranquilla: fu tenuto un comizio nel quale si trattò la questione e si rinnovarono le proteste contro le disposizioni del Governo marittimo e contro lo sfruttamento dei banchi sabbiosi dannoso e pericoloso per la città.

Frattanto in seguito ad accordi fra la Luogotenenza ed il Governo marittimo, ieri mattina partirono alla volta di Grado l'«Audax» con a bordo il tenente di porto cav. Frausin e venti gendarmi al comando di un primo tenente, e il «Pelagosa» al comando del cap. Vucetich con 20 piloti e l'ispettore in capo della Capitaneria di porto cav. Millincovich in rappresentanza del Governo marittimo. Scopo della missione era di ottenere il riscatto della brazzera piranese, di ristabilire l'ordine e di trattare coi renaioli per un componimento della controversia. Quando i due vaporetti furono giunti fuori Grado, i 20 piloti armati passarono sull'«Audax» il quale entrò nel porto e si ormeggiò. I gendarmi appena sbarcati si misero agli ordini del capitano distrettuale di Gradisca cav. Pozzi, che dalla Luogotenenza era stato incaricato di recarsi sul luogo.

Alle 11 ant. tutti i sunnominati funzionari si riunirono nella sala comunale insieme ad una numerosa rappresentanza dei renaioli gradesi. Questi esposero tutte le loro ragioni e le loro lagnanze, chiedendo la esclusione dei renaioli istriani. Si svolse quindi un'ampia discussione nel corso della quale il cav. Millincovich ebbe agio di far valere il punto di vista del Governo marittimo, invitò i renaioli ad esporre in un memoriale i loro desideri e li eccitò ad attendere tranquilli la superiore decisione, non ostacolando nel frattempo in alcun modo ai renaioli istriani l'esercizio di un diritto che secondo lo stato attuale delle cose ad essi spetta.

I delegati dei renaioli gradesi aderirono promettendo di desistere sino a ragione conosciuta da ogni agitazione. Dopo di che la brazzera «Elisabetta» fu liberata e il blocco del porto levato, senza alcun incidente. I funzionari dell'Autorità portuale di Trieste ripartirono prendendo a rimorchio dell'«Audax» la brazzera piranese. I gendarmi rimasero per il momento a Grado, onde ier sera era ritornata calma perfetta.

Ed ora è necessario che l'Autorità marittima promova la regolazione definitiva ed opportuna di questa materia. Anche il diritto di sabbia, come tante altre parti del complesso diritto marittimo, ha bisogno evidente di una revisione e sovra tutto di una regolazione precisa ed efficace.

Il XV anniversario delle canzonette popolari triestine al Politeama Rossetti. Per solennizzare il 15.mo anniversario della inaugurazione delle canzonette popolari triestine, domenica 14 corr. si darà al Rossetti una festa popolare. Si esumeranno le seguenti sei acclamate canzonette, che saranno eseguite da un coro di cento voci diretto dal m.o Cerocchi e da due bande musicali: «Bona Fortuna» parole di Giuseppe Venezian, «Triestin» musica di Ernesto Luzzatto, «No steme tormentar» parole e musica di Bruno Guisa, «Su le tori l'alabarda» parole di Krisan Crociato musica di Ermanno Leban, «I stornei» parole e musica di Oddo Broghiera, «Le delizie de Trieste» parole di Walter musica di Romanini, «Caligo» parole di Walter musica di Michele Chiesa. Fra una canzonetta e l'altra si danzerà.

Il dispensario per i lattanti, ch'era stato chiuso per riparare un guasto del macchinario, si riaprirà al pubblico, oggi, alle 2 pom.

Trattenimenti sociali. Stasera, al Teatro Goldoni, si darà l'annunciata festa di ballo sociale della Società di protezione tra servi dello Stato. La festa comincerà alle 10.

★ Il Circolo Excelsior darà oggi e domani, dalle 4 alle 9 pom., due trattenimenti di danza, nel salone al Belvedere, a pie' del Castello.

★ Il Club Fantasia darà oggi e domani, dalle 3.30 alle 8 pom., nella sala d'Aquino, due festini famigliari di ballo.

★ Il Circolo «Lealtà» darà domani, dalle 8 pom. alle 1 ant., una soirée di dame, nella sala Tersicore.

Una ragazzina in pericolo di essere travolta dal tram. Oggi al tocco pom. un gruppo di ragazzine dai 10 ai 12 anni scendeva per il Corso mentre un carrozzone del tram veniva con discreta velocità in direzione opposta. Giunto nel punto dove si sta lavorando per riparare le condutture, una delle ragazzine volle girare il fosso proprio nel margine di questo e le rotaie, nell'imminenza del passaggio del tram. La mossa della ragazzina fu così rapida che il conduttore non fu, nè poteva essere in tempo di avvertirla. La piccina però s'accorse del pericolo, ed emise un grido di spavento. Per fortuna scivolò, quasi miracolosamente salva e illesa, lungo lo stretto passaggio, oltre il fosso. Fu un momento di ansietà per tutti i presenti; il tram si fermò e la gente s'affacciò agli sportelli. Ma la ragazzina passato il pericolo, aveva ripreso animo, ed era già sorridente tra le sue compagne che, pallide e sgomente, avevano assistito al pericoloso caso.

Non scherzate con la donna degli altri. - Zuffa sanguinosa. Ieri verso le 5 pom., una guardia municipale che passava per la via di Riborgo, giunta all'imboccatura della piazzetta S. Giacomo, sorprese due giovanotti mentre lottavano con tre uomini, all'apparenza forestieri. Tanto i primi, quanto i secondi menavano le mani con una velocità sorprendente: i pugni cadevano come la gragnuola, spessi e pesanti, sulle teste dei contendenti, i quali, ogni qualtratto emettevano esclamazioni di dolore e di rabbia. La guardia si cacciò in mezzo ai contendenti, uno dei quali, un piccolo vecchietto, sembrava un forsennato, e li separò. Uno dei forestieri aveva la faccia lorda di sangue e, giudicando da questa circostanza, tutti i presenti arguivano che gli avversari si fossero serviti di un'arma e che il poveretto fosse stato sfregiato; uno dei suoi compagni, più giovane, aveva pure una ferita alla faccia. Dei loro avversari poi, uno aveva la giacca a brandelli (gli avevano strappata addirittura una manica), e l'altro aveva sulla fronte due superbi «susini». Il vecchietto, almeno all'apparenza, era illeso.

La guardia condusse tutti dinanzi all'impiegato d'ispezione alla polizia, dove i tre forestieri si qualificarono per i trafficanti Leopoldo, Adolfo ed Ermanno Lafaioveker, dalla Polonia, l'ultimo, padre dei due primi. Il vecchietto narrò che la zuffa aveva avuto origine da una strappata di barba che uno dei due giovanotti gli aveva dato mentre passava per la via di Riborgo. Gli avversari si qualificarono per Romano Baldassi, di 25 anni, da Trieste, e l'altro per Enrico Gioitti, di 23 anni, venditore girovago, abitante in via Malcanton 15. Quest'ultimo smentì il Lafaioveker padre, e diede sull'accaduto la seguente versione. Mentre esso passava con una sua fiamma per la piazzetta S. Giacomo, uno dei figli del vecchio l'aveva avvicinata e si era permesso con la donna qualche scherzo licenzioso. Egli allora aveva punito l'impertinente con un ceffone.

L'altro, il Baldassi, disse:

— Mi ghe entro in sta fazenda come l'aqua nel'oio. Son corso quando go visto che i bastonava al mio amico e go tentà di meter pase. Tut'in tun me son sentù cascar sul muso un pugno e - gnanca dirlo - go subito messo in lavor le man e ghe giuro che no so dirghe quanti che ghe ne go ciapai nè quanti che ghe ne go dai...

Aggiunse poi che i Lafaioveker dovevano acquistargli una giacca nuova. Si constatò poi che quello dei polacchi che aveva la faccia lorda di sangue, non aveva riportato che una ferita leggerissima. In attesa di fare un po' di luce nella faccenda, il Gioitti fu trattenuto in arresto.

Cronaca dei furti. Mercoledì fra le 6 e le 7 di sera, i ladri, strappato il lucchetto della porta e aperta questa con un grimaldello, entrarono in un magazzinetto nell'atrio della casa N. 4 di via del Pozzo bianco nel quale il signor Giovanni Cirillo, proprietario di una cucina economica, tiene depositate alcune merci e rubarono alcuni chilogrammi di generi alimentari arrecando al proprietario un danno di circa 30 corone. I ladri si portarono via anche il lucchetto. Verso le 11 della stessa sera poi, una pattuglia di agenti che perlustravano in piazza della Caserma, s'imbatterono in due notissimi pregiudicati e siccome questi, vedendo gli agenti avevano cercato di prendere il largo, insospettiti li fermarono e li perquisirono. I due compari, che si chiamano Antonio Meneghetti, di 31 anni, bracciante, da Capodistria, ed Antonio Covacich, di 27 anni, panettiere, da Trieste, furono trovati in possesso di 6 grimaldelli, di una candela, di uno scalpello, di una lima e di un lucchetto inglese nel quale gli agenti riconobbero subito per quello strappato dalla porta del magazzino del Cirillo. Questa circostanza convinse gli agenti che il furto in danno del signor Cirillo era stato commesso dai due pregiudicati e li condussero agli arresti a disposizione del Tribunale.

La polizia però non riuscì a scoprire la fine fatta dalla merce rubata.

★ Tommaso Pockai, abitante in Scorcola 402, denunciò all'ispettorato del quartiere che martedì sera mentre rincasava era stato derubato del cappotto del valore di 11 corone. Aggiunse di non poter precisare quando e come fosse stato derubato e ciò per il semplice motivo che in quella sera era un po' alticcio.

★ Iesi mattina verso le 10, per la via del Ponterosso passava la signora Anna Suligoi, abitante in via S. Michele 9, la quale, essendo il selciato alquanto umido, teneva un po' alzata la gonna e nella stessa mano teneva anche una borsetta di velluto nero nella quale aveva posto l'importo di 48 corone. Giunta presso il negozio della ditta Petz, la signora lasciò cadere il lembo della gonna e, inavvertitamente, lasciò andare anche la borsetta. La signora se ne accorse quasi subito e si volse per raccogliere la borsetta ma non giunse in tempo: una ragazza sui 16 anni la aveva raccolta prima di lei ed era poi scappata. Alla signora non rimase che denunciare la cosa alla Polizia.

Una guardia taumaturga.

— Prego la carità, son un povero orbo, signori; xe tre giorni che no.., vedo un toco de pan... dormo sule piere umide... Feghe la carità a un povero cieco...

Così implorava iersera verso le 8 un uomo sui trent'anni, miseramente vestito, che saliva la via della Barriera vecchia camminando lentamente e tenendo gli occhi socchiusi. Il povero... «orbo» - appunto causa la sua tremenda disgrazia - non s'accorse che una guardia lo pedinava. La guardia ad un tratto lo osservò, lo avvicinò e gli impose di aprire gli occhi, ed il povero... cieco li aprì. La guardia aveva riconosciuto in lui il questuante di professione Damiano Visnoviz, ex scalpellino, da Tomai, individuo pregiudicato e sfrattato da Trieste. Per condurlo agli arresti, la guardia fece salire il... salvato in una vettura ed il Visnoviz diede sfogo alla sua rabbia, mandando in frantumi una delle lastre, arrecando al vetturale il danno di 8 corone.

Due fratelli presi a colpi di chiave. Ieri verso le 6 pom. ricorsero alla Stazione di soccorso i fratelli Leopoldo e Adolfo Sapoischer, negozianti, il primo di 38 e l'altro di 33 anni, abitanti in via S. Francesco 38, il primo per la cura di parecchie contusioni alla testa, il secondo per la cura di varie escoriazioni al naso.

Erano stati colpiti da una terza persona armata di una chiave.

Durante il lavoro. Ieri venne accolto, nella quarta divisione dell'Ospitale, l'orditore del Iutificio, Antonio Pietrini, di anni 34, abitante in via dell'Industria 53, il quale mentre lavorava, essendosi lasciato prendere un dito della destra, in un ingranaggio, aveva riportato una grave lacerazione.

★ Ieri ricorse alla Stazione di soccorso il bracciante Giovanni Giacometti, d'anni 22, abitante in via dell'Olmo 4, il quale essendosi impigliata la mano sinistra sotto una pesante cassa, aveva riportato una ferita lacero-contusa al medio e l'asportazione della prima falange dell'indice.

★ Il contadino Antonio Ferfoglia, di anni 40, abitante al Vicolo dell'Officina 10, mentre lavorava rice ette casualmente un colpo di zappa da un suo compagno riportando una lunga ferita di taglio denudante l'osso al dorso della mano destra.

Il pescatore Giovanni Popies, d'anni 15, abitante in via di Riborgo 25, maneggiando un coltello riportò una ferita alla mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea».

La mano altrui. Luigi Ligat, d'anni 28, commesso di magazzino, abitante in via Dante Alighieri 7, iersera, durante un alterco, riportò una ferita lacero-contusa alla testa e contusioni alle mascelle.

Giovanni Taucer, d'anni 42, bracciante, abitante in via S. Cilino 170, fu gettato fuori da una trattoria, perchè disturbava gli avventori e cadendo riportò una ferita lacero-contusa alla testa.

Ricorsero alla Guardia medica.

Cadute. Umberto Tivoli, d'anni 12, abitante in via Malcanton 19, cadendo riportò una ferita lacera al dorso della mano destra.

La giornaliera Clementina Chiona, di 53 anni, abitante in via dell'Angolo 2, cadendo dalle scale, riportò una distorsione all'articolazione carpo radiale.

Ricorsero all'Igea.

Iersera il fabbro Antonio Chiuder d'anni 64, abitante in via del Farneto 46, mentre rincasava incespicò e cadendo gli scoppiò una vena varicosa. Ebbe le prime cure dal dottore della Guardia medica; poi fu accompagnato all'Ospitale.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Rodolfo Cavedalli, d'anni 23, falegname, abitante in via Carbonara 596, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Vito Albanese, d'anni 18, manovale, abitante in androna dei Sotterranei 3, per una ferita lacera alla mano sinistra; Mariano Zandomenico, d'anni 49, giornaliero, abitante in via Rigutti 17, per una ferita lacero-contusa al parietale destro; Lorenzo Petronio, d'anni 26, commesso, abitante a Roiano 487, per la distorsione della mano sinistra.

Lotto. Estrazioni del 5 corr.:

Trieste	59	82	80	66	29
Linz	12	32	37	46	77

Corrispondenza aperta. *G. de G.* La torre degli Asinelli ha 98 metri di altezza. — *Giulietta.* Vittorio Emanuele III è nato l'11 novembre 1869. — *Giuseppe F.* Si informi alla sezione militare del Civico Magistrato, via Muda vecchia 2. — *Padre.* I ragazzi senza confessione non sono tenuti a studiare religione a scuola. *Ignorante.* «Ginecologo» si chiama il medico che cura le malattie delle donne. — *Interessata.* S. Nicca non c'è; S. Niceta, 7 gennaio. — *Grazie.* S. Manlio non c'è. — *Rosa thea.* Si rivolga a un medico. — *Assidua lettrice.* Le macchie di petrolio si levano con la trementina. — *Transvaal.* Una tintura per i capelli bruni sarebbe la seguente: Si sciolgle in una lisciva di potassa del litargirio fresco fino a saturazione, poi si aggiunge acqua.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 3.5, ore 2 pom. 6.— C - Altezza barometrica ore 12 mer. 774.0.

Ogni giorno una. Un tale ricercato dalla polizia è svegliato in mezzo alla notte da alcuni colpi che si bussano all'uscio di casa sua.

— Chi è? - domanda egli.

— La forza.

— Se ha forza abbia la compiacenza di spingere.

Teatri e Concerti

Verdi. Stasera terza rappresentazione dell'«Iris», di Pietro Mascagni.

Rossetti. Iersera numeroso pubblico convenne al Rossetti a festeggiare l'egregia signora Italia Vitaliani che per la sua serata d'onore rappresentava «Deborah», del Mosenthal. Per buona parte del pubblico la vecchia commedia romantica aveva l'attrattiva d'una novità: fu recitata cinque anni sono, per alcune sere dalla stessa compagnia. A dire il vero, essa mostra le sue grinze, e passò soltanto grazie all'ottima esecuzione della sig.a Vitaliani. Alla fine d'ogni atto la seratante ebbe caldi applausi che si fecero più calorosi quando, dopo la scena del terz'atto le furono presentati due magnifici mazzi di fiori. Gli altri, bene.

«Deborah» si replica oggi nel pomeriggio; alla sera, alle 8, «Il romanzo d'un giovane povero», di Ottavio Feuillet.

Filodrammatico. Le curiose e sempre divertenti avventure del controllore dei «Vagoni letto» fecero ridere iersera di gran cuore il pubblico, accorso numerosissimo al Filodrammatico.

Il Sichel, nella parte del protagonista, il Bracci ed il Ciarli ebbero, assieme anche agli altri, parecchie chiamate alla fine d'ogni atto.

Stasera «Il biglietto d'alloggio» di A. Marc e Keroul. Quanto prima «Madama l'Ordinanza», nuovissima commedia in 3 atti di Jules Chancel. Allo studio: «Chopin», una delle più piccanti commedie parigine, di nuova produzione.

Fenice. La serata d'onore della valentissima Laura Zanon-Paladini fece accorrere alla Fenice pubblico numeroso. Oltre alla popolare commedia del Gallina, «Le serve al pozzo», in cui la Zanon eccelle per comicità e naturalezza, si diede una novità del pubblicista G. Adami, di Padova: «I fioi de Goldoni», scene del settecento, in tre parti, che costituiscono poi un atto solo. I «fioi de Goldoni» sono i tipi, i protagonisti delle commedie goldoniane che si ribellano contro il loro «babbo» perchè ha messo in piazza tutti i loro difetti morali. E vediamo «Corallina» pettegola, anima della congiura, «Sior Todaro brontolon», «Don Marzio» il maldicente, «Lelio» il bugiardo, «Lunardo» «rustego» e «Margarita», sua moglie, che invitano Goldoni al Ridotto per fargli una scenata. E Goldoni, calmo, sorridente, canzonatore, invita a sua volta le sue «creature» a dimostrargli che si è sbagliato, che non è stato fedele nell'impersonare i loro difetti e i loro vizi nei personaggi della scena. Tutti riprendono la maschera, e nella breve e alquanto confusa azione che si svolge, ciascuno finisce col manifestare le proprie caratteristiche: «Todaro» è più brontolone che mai, «Marzio» è sempre maldicente, «Corallina» è sempre la pettegola intrigante, «Lunardo» è il solito «rustego» sempre in lite con la moglie, e «Lelio» non può fare a meno di dire bugie. Goldoni li coglie tutti in fallo e si soffrega le mani. E' lui che trionfa, il pittore del vero, della natura. Dato lo spunto indovinato, l'autore avrebbe potuto fare molto di più, ma al momento di svolgere l'azione che deve mettere in maggiore evidenza i protagonisti del Goldoni, sembra gli sia mancata la lena. Il lavoro è scritto in garbati martelliani. L'interpretazione del Benini («Goldoni») e dei suoi compagni fu buona. A sipario calato gli esecutori ebbero tre chiamate al proscenio. Accurato come sempre l'allestimento scenico.

Nelle «Serve al pozzo», oltre alla Zanon, applauditissimi il Benini, la Benini-Sambo, la Dondini-Benini, il Mezzetti e gli altri.

— Oggi due rappresentazioni: alle 3.30, «Papà Martin»; alle 8, «El barbier maldicente, seguito da un monologo, «Recluso volontario» e dalla farsa «Un ciodo ne la seraura».

Quanto prima: «El diavolo e l'acqua santa», commedia in 3 atti di C. Bertolazzi, nuova per il teatro veneto.

Allo studio: «El ponte dei sospiri», commedia in 3 atti di L. R. Montecchi, nuova per Trieste.

Concerto di beneficenza. Fu una simpatica gara di bellissimi successi, il concerto organizzato iersera dall'egregio maestro Alberto Castelli in unione alla distinta pianista signora Maria Seydel-Furlani. I tre tempi tolti dalla «Suite» di Goldmark, per piano e violino, piacquero assai, ed in essi la signorina Teresina Giraldi non soltanto si dimostrò all'altezza della sua fama, ma, specie nell'«andante sostenuto», diede prova di qualità artistiche assai individuali e spontanee. Il secondo numero del programma portava lo «scherzo» in si bem. min., di Chopin, eseguito dalla giovane allieva della signora Seydel-Furlani, signorina Clotilde Levi. Se questa non emerge per qualità di robustezza quando si tratta di sviluppare i temi musicali, con quella veemenza che talvolta richiede Chopin e più spesso ancora Liszt, di cui la signorina Levi suonò virtuosamente la «fantasia spagnuola», si può affermare che essa congiunge sicurezza di tastiera a vivacità di colorito e fermezza di stile. I vivi battimani consigliarono la signorina Levi a regalare fuori programma uno «studio di concerto», difficilissimo, di Bériot. Il programma, che comprendeva ancora un «notturno» di Chopin ed un brano di virtuosità di Sauret, eseguiti impeccabilmente dalla signorina Giraldi, offerse anche due pezzi vocali, cantati dalla signorina Lukesch con bell'arte interpretativa e con voce fresca, intonata e chiara.

Tutte le gentili concertiste ricevettero splendidi mazzi di fiori e dovettero ricomparire parecchie volte per ringraziare il pubblico plaudente.

Il concerto Teply sospeso. Per l'indisposizione dell'egregio maestro Teply, il quinto concerto sinfonico annunciato per questa sera, fu rimandato al venturo mese di marzo. Perciò tutti i biglietti acquistati vengono rimborsati.

Spettacoli d' oggi.

VERDI. Spettacolo d'opera. Ore 8. Disp. 7. *Iris*, in 3 atti, del m.o Mascagni.
ROSSETTI. Compagnia drammatica Vitaliani. Ore 3.30. *Deborah*, in 4 atti, di Mosenthal. - Ore 8. *Il romanzo di un giovane povero*, in 6 atti, di O. Feuillet.
FILODRAMMATICO. Compagnia comica di G. Sichel e C.i. Ore 8.15. *Il biglietto d'alloggio*, in 3 atti, di Marc e Keroul.
FENICE. Compagnia veneziana di F. Benini. Ore 3.30. *Papà Martin*, in 4 atti, di Cormon e Grangè. - Ore 8. *El barbier maldicente*, in 2 atti, di G. Avellont. - *Recluso volontario*, monologo. - *Un chiodo ne la seraura*, farsa.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Gorizia» da Costantinopoli e Brindisi con 17 pass., «Bosnia» da Metcovich e scali con 48 pass.; i pir. a.-u. «Margherita» da Venezia con 17 pass., «Szapary» da Valenza e Bari con 4 pass., «Vis» da Curzola con 36 pass., «Scodra» da Obotti; il pir. inglese «Pannonia» da Nuova York e Napoli con 110 pass.; il pir. ital. «Maria» da Messina; il veliero ellen. «Evangelistria» da Calamata e Lesina.

— Partirono i pir. del Lloyd «Leda» per Spizza, «Maria Teresa» per Alessandria, la Soria, Caramania e Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Ellenia» diretto a Calcutta proseguì il 2 da Aden per Colombo; «Kobe» da Amburgo per Kobe arrivò il 1. a Porto Said, «Lapad» partì il 5 da Zoungouldak per Lissa.

Lloydiani. «Polluce» diretto a Santos proseguì il 2 da Macejo per Bahia, «Africa» diretto a Durban proseguì il 3 da Suez per Aden; «Istria» da Trieste proseguì il 4 da Karachi per Bombay; «Urano» da Costantinopoli e la Soria proseguì il 4 da Alessandria per Trieste; «China» diretto a Kobe arrivò il 4 a Yokohama; «Austria» diretto a Kobe proseguì il 4 da Colombo per Penang; «Körber» da Durban per Trieste proseguì il 4 da Delagoa per Beira.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Come si delinea la campagna elettorale in Inghilterra (Fabian). — Il riconoscimento della legge sulle guarentigie. — Dalle «Pagine allegre» di Edmondo De Amicis.
Notiziario. Una conferenza sul «Santo». — Il pesce fresco trasportato dall'Africa occidentale in Francia. — La misteriosa avventura di una levatrice.
Cronaca giudiziaria. Un dentista alla moda accusato d'assassinio.
Mondo affari. Il servizio Trieste-America del Nord. Il contratto col Lloyd.
Teatro Arti e Lettere. Arte italiana che emigra. — Perchè è stato conferito a Sinkiewicz il premio Nobel.
Ultima Ora. La nuova fase della rivoluzione russa. — Le proposte della coalizione ungherese respinte. — L'intervento dell'arciduca Giuseppe. — Visconti-Venosta sarebbe eletto presidente della conferenza d'Algesiras. — Spaventevole eruzione vulcanica.
Dalla Provincia Il processo del parroco omicida di Zara. — Sciopero di tipografi.

5 Gennaio.

Da GORIZIA.

— Nuovo giardino d'infanzia.
Stamane fu inaugurato qui il giardino di infanzia in via della Barca, ceduto dalla Lega Nazionale al Municipio. La direzione dell'asilo fu affidata alla signorina Maria Pigat di Gorizia.

— Circolo Apollo.
Stasera nella sala di questo Circolo i bravi dilettanti dell'Apollo recitarono il «Cantico dei cantici» di Cavallotti, riscotendo vivissimi applausi. Furono poi eseguiti vari pezzi di musica in cui il maestro Penso diede novella prova della sua valentia come direttore d'orchestra.

— Oggetti rinvenuti.
Ieri notte in un alloggio momentaneo furono rinvenuti due anelli d'oro, uno dei quali con brillante. Furono depositati alla polizia.

— Chi sarà il ladro?
Ieri mattina nel giardino pubblico uno scolaro, Ruggero Cleva, di 14 anni, abitante in via Graziadio Ascoli 29, fu derubato di un atlante e di un testo di geografia.

Da PIRANO.

— La misera fine di un ragazzo.
I coniugi Tagliapietra che sono possessori della trattoria «Alla Lega» in Strugnano, mandarono il loro figlio Giuseppe, d'anni 14, giovedì 28 p. p. nel pomeriggio al comando della guardia di finanza a S. Bernardino, a sbrigare alcune formalità daziarie.

Il Giuseppe Tagliapietra, che era un vispo ed intelligente ragazzo, verso le 3 pom. sbrigò all'ufficio l'incarico, e poi lasciò S. Bernardino. Però da quel giorno sino a mercoledì 3 corr. i poveri genitori non ebbero del ragazzo nessuna contezza per quanto l'avessero cercato.

Mercoledì, verso le 3 pom., alcuni ragazzini, scesi in riva al mare nelle vicinanze dello Stabilimento industriale Salvetti e C.o per raccogliere pezzettini di vetro, scorsero all'imboccatura di un canale che dà sulla riva del mare un corpo umano.

Alle loro grida accorsero alcuni operai dello Stabilimento Salvetti. Il cadavere fu tratto a riva; era già in putrefazione. Nel cadavere fu subito riconosciuto il Giuseppe Tagliapietra.

A quanto pare la tragica fine del povero ragazzo si spiega così:

Il Tagliapietra, eseguita la commissione a S. Bernardino, fece ritorno a Pirano per la strada costiera. Quando fu presso ai caseggiati dello Stabilimento industriale Salvetti e C.o deve essere sceso sulla riva per soddisfare ad un bisogno corporale. Per non essere veduto dai passanti il Tagliapietra s'internò alquanto in un canale che attraversa la strada e nel quale sembra sfoghino i gas di idrogeno solforoso che si sprigionano dal forno ove viene confezionato il solfuro di carbonio. I gas mefitici avrebbero asfissiato il povero ragazzo.

Da LUSSINPICCOLO.

— Festa pro Lega Nazionale.
L'incasso netto della festa, data il 2 di settembre nel giardino del teatro, a favore della Lega Nazionale, fu di 850 cor.; 750 di queste furono devolute all'asilo froebeliano e 100 versate al gruppo locale della Lega.

— Elargizione.
Il signor Emanuele Colombis, per onorare la memoria di M. Scopinich, già regio console italiano a Lussinpiccolo, elargì al Comitato protettore del locale giardino d'infanzia della Lega cor. 20, e altre 20 in sostituzione del mandorlato.

— Suicidio.
Sulla strada che mena a Lussingrande, davanti alla caserma di gendarmeria, fu trovata l'altra mattina, verso le 5, giacente al suolo, morta, una giovane donna, elegantemente vestita. Il medico comunale, dott. Cattarinich, chiamato, si recò sul luogo e constatò trattarsi di avvelenamento con acido fenico. Diffatti si rinvenne indosso alla morta, oltre ad un importo di 28 cor. e a vari oggetti d'oro, una boccetta di acido fenico comperata a Pola. La disgraziata apparteneva ad una famiglia di Cepich, ed era occupata in qualità di cameriera presso il dott. Simonitsch, direttore del sanatorio di Lussingrande.

Da FIUME.

— La popolazione di Fiume.
Da calcoli anagrafici risulta che la popolazione di Fiume alla fine dello scorso anno saliva a circa 45.000 anime. Durante lo scorso anno vennero registrate 1446 nascite e 1320 morti. I matrimoni furono 229.

— Comizio di protesta.
Per domenica 14 corrente è indetto un grande comizio per protestare contro l'introduzione della polizia di confine ledente le prerogative municipali autonome e lo statuto civico.

— Un giornale professionale.
La Società degli impiegati commerciali e privati, segnando un lusinghiero progresso, ha deciso di pubblicare un proprio periodico dal titolo «Il Risveglio».

COMUNICATI *)

Ringraziamento.

Amalia ved. Camus porge le più vive azioni di grazie al distinto medico sig. **Antonio Dr. Ghersinich** che durante la gravissima malattia del suo adorato RUGGERO tentò, purtroppo invano, strapparlo alla morte, mettendo in opera tutte le risorse della scienza medica e procurò lenire i suoi dolori con le più zelanti ed assidue cure e con le più affettuose e pazienti prestazioni.

Pisino, 4 Gennaio 1906.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Lotteria degli asili infantili
VINCITA PRINCIPALE
del valore di 30.000 Corone
in tutto **3000 vincite.**
Estrazione irrevocabilmente già al
27 Gennaio 1906
1 Biglietto 1 Corona.
Si vendono presso tutti i cambiovalute, spacci di tabacco e collettorie del lotto.

L'AVVOCATO
ALFREDO ZANOLLA
ha trasferito il suo studio
in Piazza Nuova N. 1, II piano

Cercansi Agenti per Trieste e Gorizia
verso alta provvigione, per la vendita di un nuovo articolo di grande consumo. Offerte indirizzare a **J. Singer, Graz Schönaugasse N. 10.**

Agente nella Carinzia
del ramo generi alimentari e coloniali
CERCA RAPPRESENTANZE
DI PRIMARIE DITTE.
Gentili offerte dirigere al Piccolo sub „L. E."

PRENDEREBBESI IN AFFITTO
grande possesso
nel mezzogiorno alla costa del mare. Offerte particolareggiate indirizzare sub: **Sanatorium** Vienna XIX/V ferma in posta.

כשר **Salumeria via del Ponte 2**
Assortimento SALUMI D'OCA
Specialità Polpettone di Tacchino
Arrivo giornaliero Luganighe.
Le Domeniche aperto dalle 8-11 ant.

L'igiene è la prima cosa specialmente nei pasti. Quindi tutti facciano acquisto dell'eccellente
OLIO mangiabile
a soldi **28** il litro
soltanto nel nuovo Negozio
A. Berini & A. Stringari
Via di Torre bianca 45.
Olio di qualità superiori a prezzi senza concorrenza

Hôtel Europa
Sabato 6 Gennaio
alle ore 8 pom.
Concerto militare
sostenuto dalla
Orchestra dell'I. R. Regg. Fanti N. 97
Ingresso 40 cent.

FONDO CORONEO
Vicino al Teatro Minerva
ELECTRO BIOSCOP
Teatro per rappresentazioni sensazionali viventi
nella massima perfezione tecnica con azionamento a motore elettrico.
Direttore e proprietario **CARLO F. LIFKA.**
La prima e più significante impresa del genere con un capitale investito di 70,000 Corone.
Il più grande impianto trasportabile d' illuminazione elettrica finora esistente per rappresentazioni cinematografiche.
Funzionamento a vapore della forza di 40 cavalli.
V. PROGRAMMA
per sabato 6, domenica 7, lunedì 8 e martedì 9 Gennaio 1906.
1 **Debutto** della rinomata troupe **Omer** nella sua magnifica pantomima (**I moderni scassinatori**).
2-11 **UN VIAGGIO AI PAESI DEL NORD DA CRISTIANIA AL CAPO NORD.** (Il porto e il passaggio di Cristiania - Imbarco su imbarcazioni automobili alla Stazione Romdal. Sul mare aperto: I gabbiani - Veduta da S.ta Bergen. - Cascata d'acque di Stalheifos. - Fra i Lapponi, - L'asciugamento del baccalà. - Greggi di renne. - Il sole di mezzanotte a Capo Nord. - Il re dei dollari (a colori).
12-17. **LA VITA DI UN GIUOCATORE ALLE CARTE** (dramma in 6 quadri).
18 **La vendetta di Augusta.**
19 Arrivo a Parigi di **S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele III** e della regina **Elena.** Loro intervento alla parata accompagnati dal presidente **Loubet.**
20 **Caratteristico ornamento da testa femminile** (a colori)
21 L'annunzio matrimoniale.
Giornalmente rappresentazioni
Le domeniche e feste alle ore 3, 4, 5, 6, 7 e 8. Nei giorni feriali alle ore 6, 7 e 8.
Ogni lunedì e venerdì «Serata parigina» alle **8.15**, soltanto per uomini adulti.
Prezzi d'ingresso:
I posto cent. 60, II posto cent. 50, III posto cent. 30, Militari cent. 20 — Ragazzi sotto i 10 anni, accompagnati da adulti pagano al I posto cent. 40, II posto cent. 30, III posto cent. 20.

50.000 paia scarpe
4 paia scarpe soltanto fior. 2.80. In seguito alla enorme quantità di calzature, vendonsi fino a deposito esaurito: 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna, per allacciare, pelle bruna o nera, I qual. suole fortissime, inchiodate; quindi 1 paio scarpe da uomo, 1 paio da donna, elegantissime, con mascheretta, molto fine e leggere a portarsi. Indicare misura in centimetri. Tutte 4 paia soltanto fior. 2.80 Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato. — S. Urbach's Schuh-Export Cracovia N. 487. Si scambia la merce o si restituisce il denaro perciò escluso ogni rischio.

Tutti ridono
per lo strumento
la Cornamusa allegra.
indicatissima per divertimenti di carnevale, balli mascherati, gite, ecc. ecc. Lo strumento è lungo 18 cm., con vescica di gomma, compreso l'istruzione, impaccato in bellissima scatola, costa soltanto f. 1, 2 pezzi per duetto f. **1.75**, 3 pezzi per terzetto f. **2.50** spedisce verso rivalsa
LEO LATAINER
Vienna I/10 Wollzeile N. 31

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS — TRIESTE

PER BAMBINI DEBOLI E CONVALESCENTI
Usato da oltre 50 anni con ottimi risultati

L'Olio di Fegato di Merluzzo
„SERRAVALLO"
Marchio di fabbrica

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni
purissimo, preparato a freddo, con fegati freschi e scelti.
semplice e jodoferrato
Il migliore tra i ricostituenti perchè il più semplice e naturale
Indicatissimo nell' **anemia, rachitismo, indurimenti glandulari, tossi ostinate** ecc. Ottimo rimedio **pe ristorare la nutrizione** nei bambini e adulti.
Vendesi nella Farmacia Serravallo, Trieste

CARNOVALE 1906
Vestiti Smoking
Vestiti Salon
Vestiti Frack
TAGLIO ELEGANTISSIMO
Ignazio Steiner
Trieste, Corso 4 - Gorizia, via Signori 5

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)
BIBLIOTECA TECNOLOGICA & ARTISTICA
aperta nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom. nei giorni festivi dalle 9-12 ant.
DISEGNI, MODELLI, TAVOLE, PREVENTIVI, TESTI, MANUALI, GIORNALI ARTISTICI & INDUSTRIALI per
INDUSTRIALI, ARTIERI & ARTISTI di ogni ramo,

IL MEDICO SPECIALISTA
— per —
MALATTIE INTERNE E DEI NERVI
Dott. A. Barcanovich
Allievo delle Università di Berlino, Monaco e Vienna
è quì di passaggio ed ordina all' **Hôtel Delorme** stanze N. 6 e 7, dalle 10-12 mer. e dalle 3-4 pom.

Banca di assicurazioni sulla vita, di Stoccarda, Società Mutua
Fondata nel 1854 (ALTE STUTTGARTER) Fondata nel 1854
Concessionata in Austria fin dal 1879

Importo totale delle somme assicurate alla fine del 1904: 117.471 polizze con	Cor. 838,822.316
Capitale della Banca	» 286,395.310
Fra questo riserva dividendi extra	» 53,126.609
Proposte presentate fino alla fine 1904	» 1,486,981.741

Tutti gli utili appartengono agli assicurati.
Utili conseguiti durante l'esistenza della Banca . . . . Cor. 147,515.244
Favorevolissime condizioni d'assicurazione.
INFORMAZIONI E PROSPETTI A RICHIESTA
Agenzia Holdmann & Jubitz Trieste, via Valdirivo 24 — **Ispettore superiore H. Spürkel** via di Torre bianca 29

SALONE EDISON
angolo via Torrente e via Caserma (palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 9 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 10 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero),
PROGRAMMA:
L'ORSO FOTOGRAFATO
umoristico.
Great Steeple Chase
grandi corse di cavalli (dal vero)
Viaggio in automobile da Parigi a Montecarlo
umoristico, colorato
La direzione si riserva, in caso di guasti, di cambiare qualche proiezione.
PREZZI
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
OGNI SABATO NUOVO PROGRAMMA.

Prezzo corrente gratis e franco.
JOHANN JORGO
OROLOGIAIO
I. r. Perito giurato in gioie e oggetti d'oro e d'argento
Vienna III/4, Rennweg N.o 75.
Soltanto 2 fior.
costa da me un
Orologio vero Svizzero Ancora-Remontoir-Roskopf
Con movimento su pietre, con lancetta per i secondi 25 soldi in più. Io mi astengo da qualsiasi réclame ciarlatanesca non essendo dignitoso per un negoziante serio.
Lavoratorio per orologi nuovi e riparazioni a prezzo mite. Una molla nuova viene applicata a qualunque specie d'orologio per 40 soldi.
Grande prezzo corrente riccamente illustrato gratis e franco.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo** — **Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**
Prezzo di una boccetta **Cor. 1.40.** Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Falso accrescitivo.

Della stola d'*intero accresciuto*
La cornice ricchissima e morbida
Fa apparire più roseo
Del tuo fresco *totale* il velluto.

Spiegazione del giuoco precedente
OVA—ZIO—NE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 5 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 677.—, Staatsbahn 666.—, Alpine 530.50, Lotti turchi 148.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 212.50 (212.75), Disconto 189.40 (189.90). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.07), Rendita —.— (105.02), Meridionali —.— (719.—), Mediterranee 456.50 (459.50). Parigi apertura dell'Italiana 106.80 poi sino 106,80. Chiusa francese 98.85 (98.92), Italiana 106.80 (106.85), Spagnuola 92.57 (92.75) Banche Ottomane 603.— (603.—) Rio Tinto 1678 (1686) Lotti turchi 140.50 (140.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 676.— a 678.—.

Listino. Napol. 19.14 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.33, Lire sterline 23.98 24.04, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.60 a 95.90, Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.50 a 117.65, Banconote germaniche 117.50 a 117.85, Rend. austr. carta 99.95 a 100.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.75 a 96.05, Credit 675.— a 677.—, Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 665.— a 667.—, Lombarde 121.— a 123.—, Lotti turchi 147.50 a 149.—

Parigi 6. Chiusa. Rendita francese 3% 98.83, Rendita ital. 4% 106.80, Rendita Spagnuola esterna 92.57, Azioni Banca ottomana 603.—.
Parigi 5. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 91.55, Cambio Londra 251.—, Rendita austr. in oro 99.40, Rend. ungh. in oro 4% 97.80, Länderbank 483.—, Lotti Turchi 140.50, Banca di Parigi 1435, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1676.
Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 89 7/16, Lombardi 5—, Argento 29 13/16, Rend. Spagnuola 91—, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 3/4.
Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.30, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 5. Chiusa). Santos good average per marzo 37.25, per maggio 38.—, per settembre 38.25, per dicembre 39.—.
Amburgo 5. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—43. staz.o
Havre 5. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.—, per marzo 46.25.
Nuova York 5. Apertura Rio per consegne future fermo, 5—20 in ribasso.
Cotoni. *Liverpool* 5. — Mercato calmo. Tendenza in Docheta 19. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 56000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio 6 09/100, Gennaio-Febbr. 6 09/100, Febbraio-Marzo 6 12/100, Marzo-Aprile 6 15/100, Aprile-Maggio 6 19/100, Maggio-Giugno 6 22/100, Giugno-Luglio 6 23/100, Luglio-Agosto 6 24/100, Agosto-Settembre 6 16/100, Settembre-Ottobre 5 91/100.
Metalli. *Londra* 5. Stagno Straits: Apert. 163 1/4, Chiusa 163 3/4, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 79 3/8, per 3 mesi 79 1/8.
Petrolio. *Anversa* 5. Loco 19.50. fermo
Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 56.25, per febbraio 57.—, marzo-aprile 57.25, maggio-agosto 58.—. calmo
Segala. *Parigi* 5. Mese corrente 16.15, per febbraio 16.25, per marzo-aprile 16.35, per marzo-giugno 16.50. calma
Frumento. *Parigi* 5. Mese corrente 23.45, per febbraio 23.60, marzo-aprile 23.90, marzo-giugno 24.20. staz.o
Farina. *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.80, per febbraio 31.—, marzo-aprile 31.40, marzo-giugno 31.60. calma
Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 38.25, per febbraio 38.25, marzo-aprile 33.25, maggio-agosto 38.75. staz.o
Zucchero. *Parigi* 5. Greggio 88° uso nuovo 20.—-20.50 staz.o, bianco per mese corr. 24 1/4, per febbraio 25 5/8 calmo, per marzo-aprile 25 1/8, per marzo-agosto 25 3/8, Raffinato 56.50 a 57.—.
Amburgo 5. (Chiusa). Per gennaio 16.40, per febbraio 16.60, marzo 16.75, aprile 16.90, maggio 17.05, giugno 17.15. debole
Londra 5. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 3/16. staz.o

Stampato ed edito
dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO».
Redattore responsabile Augusto Rocca. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del «Piccolo», piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI per pronta entrata scritturale provetto nelle mansioni di scrittoio. Preferita persona di buona coltura e con cognizioni del tedesco. Impiego duraturo. Offerte sotto «Impiego duraturo» al Piccolo. 8753

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia, dalle 8 alle 5. Via Rossetti 45, secondo, sinistra. 8768

CERCASI donna pulizia scale, mattina, 16 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 1813

CERCASI onesta ragazza prestaservizi, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 1806

CERCASI maestra calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 1802

CERCANSI prontamente due domestiche, abili tutti lavori casa e cucina. Indirizzo via Francesco Denza 8, secondo piano. 1789

CERCASI fabbro maniscalco per cavalli, carri e vetture. Via Petronio 599. 1770

CERCASI ragazzo apprendista pasticcere; rivolgersi pasticceria Covacich, via Stadion 11. 1758

CERCASI giovane donna servizio; presentarsi 10-12. Indirizzo al Piccolo. 1751

CERCASI ragazzo 13-14 anni, volonteroso di lavorare, piccole prestazioni in negozio. Inutile presentarsi senza ottimi attestati e piccola cauzione. Paga corone cinque settimanali. Barriera vecchia 5, cartoleria. 1736

CERCASI prontamente ragazza capace per appalto, che conosca il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 1720

CERCASI domestica friulana. Indirizzo Piccolo. 1719

CERCANSI portinai, marito-moglie soli. Rivolgersi piazza Caserma 5, primo piano. 1722

CERCASI brava ragazza con buoni attestati, che sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 1832

CERCASI garzona sarta donna, con paga. Coroneo 15, porta 8. 8785

CERCASI ragazza per legatoria libri. Sebastiano 7, terzo piano. 8781

CERCASI ragazza per servire. Via Chiozza 53, secondo, porta 7. 8587

CERCANSI ispettori abili ed attivi, per primaria società d'assicurazioni vita, verso vantaggiosissime condizioni e paga fissa. Posizione stabile e sicura. Offerte sub «F. S. 150» al Piccolo. 1818

CERCASI venditrice pasticceria. Offerte al Piccolo sub «Pasticceria». 1859

CERCASI abile ricamatrice a giornata. - Indirizzo Piccolo. 9553

CERCASI garzona sarta donna, con paga. Via Trionfo 3, quarto. 1850

TROVA pronto collocamento presso primaria casa commerciale, giovanetto intelligente, pratico lavori scrittoio, conoscenza lingue italiana, tedesca. Offerte sub «Pratico» posta Tergesteo. 9555

PRIMARIA compagnia di assicurazione già bene introdotta sulla piazza, assumerebbe abile ispettore, pratico acquisizione ed organizzazione rami Responsabilità Civile ed Accidenti. Posto ben retribuito ed aggradevole, eventualmente con diritto a pensione. Inviare offerte con indicazione curriculum vitae al Piccolo sub «Responsabilità Civile». 8734

PRATICANTE **con bella calligrafia prontamente cerca primaria ditta verso salario. Preferito con conoscenza tedesco. — Offerte sub «Navigazione» al Piccolo.** 1626

RAGAZZETTO, cerca prontamente la vetreria Stadion 2, rimpetto portici Chiozza. 8728

PRATICANTE con piccola paga, bella calligrafia, conoscenza italiano, tedesco, cercasi. Offerte «Praticante» al Piccolo. 8504

PIAZZISTA ramo birra, capace, conosciuto clientela, trova pronto collocamento presso fabbrica già introdotta. Offerte con indicazione posti finora occupati e pretese sub «Piazzista capace» al Piccolo. Mediatori esclusi. 1555

CERCO brava serva, sappia lavare, per bambino. Rossetti 18, primo piano. 8782

VIRGINIA BERNARDI

spirò serenamente dopo brevi sofferenze.
I sottoscritti, addoloratissimi, dànno parte di tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.
Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 6 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 10 di via Francesco Denza (laterale della via S. Vito).

Domenico, padre
Francesco e **dottor Felice**, fratelli
Giuseppina mar. **Svetina** e **Caterina**, sorelle
Maria nata **Cernigoi** e **Giovanni Svetina**, cognati.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

RINGRAZIAMENTO

Vengono caldamente ringraziate tutte quelle cortesi persone che nella luttuosa circostanza del decesso del suo indimenticabile marito

Ruggero Camus

vollero manifestargli il loro affetto, coll'accompagnare l'amata salma all'ultima dimora, con elargizioni d'importi ad istituzioni patriottiche e col gentile invio di fiori. Si ringraziano pure il Consiglio d'amministrazione, la banda della Società Filarmonica, prestatasi gentilmente, e tutte le associazioni patrie e corporazioni rappresentate al funerale. Di queste molteplici attestazioni d'affetto per l'amato defunto serberà perenne riconoscenza

Amalia ved. Camus.

PISINO, 4 gennaio 1906.

SERVITORE fino, con buoni attestati, cercasi; presentarsi dalle 11-12. Indirizzo al Piccolo. 1624

COCCHIERE giovane, cercasi; inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1614

PRATICANTE **conoscenza tedesco, lavori scrittoio, distinta famiglia, intelligente, 20-24 anni, cercato. Offerte «Casella 46» posta Tergesteo.** 1848

RICAMATRICE cerca prontamente praticante con paga. Indirizzo Piccolo. 1828

CAMERIERA e cuoca, italiane o tedesche, con buoni attestati, cercansi per 1. febbraio, nelle vicinanze di Gorizia. Informazioni via Nuova 35, secondo, sinistra. 1838

CERCO prontamente capacissime stiratrici e mezze lavoranti. Stabilimento Bernardi, via S. Nicolò 2. 1814

PRESTASERVIZI cercasi, quattro ore giornalmente, cor. 14. Foscolo 27, secondo. 1784

PRATICANTE viene cercato da ditta grossista; richiedesi bella calligrafia e cognizione della lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 1820

SIGNORINA tedesca, bella calligrafia, conosca italiano, possibilmente anche inglese, cercasi prontamente per scrittoio. Offerte cassetta postale 39, Tergesteo. 1727

SERVETTA pulita per tutti servizi, preferibile tedesca. Zonta 4, primo, sinistra. 1750

SIGNORINA PRATICA lavori scrittoio, che conosca perfettamente tedesco, italiano, cercasi prontamente. Offerte con referenze e stipendio sub «Srittoio» al Piccolo. 1705

GUADAGNO ACCESSORIO mediante lavori di scrittura, adatto per signore e signori di qualsiasi ceto; lavoro leggero, permanente, da farsi in casa, assai rimunerativo, lavori di scrittura anche ricami. Rivolgersi A. E. Ringel, Lipsia, Schaffendorferstarsse 20. 8802

CONTABILE, corrispondente tedesco, italiano, cercasi prontamente per primaria casa. Offerte sub «Spigliatezza» al Piccolo. 8804

OFFRESI sarta a giornata, qualunque lavoro. Indirizzo al Piccolo. 1850

OFFRESI signorina per latteria, come venditrice; conosce italiano, tedesco e slavo, miti pretese. Offerte «Latteria» al Piccolo. 1855

UNE demoiselle de la Suisse française avec de bonnes références, désire trouver engagement auprès d'enfants, si possible hors de Trieste. Ecrire sous «Suissesse» Piccolo. 8629

CAMERIERA tedesca cerca posto famiglia signorile, andrebbe anche come bonne per bambini. Rivolgersi via San Francesco d'Assisi N. 4, primo piano, in corte. 1791

DISTINTA signorina tedesca condurrebbe signorine a passeggio o conversazione. Offerte «Distinta» Piccolo. 1812

PERFETTO corrispondente tedesco, italiano, indipendente, contabile, pratico tutti lavori scrittoio, assolto Accademia commercio, cerca buon posto. Offerte «Perfekt» Piccolo. 8659

OFFRESI garzona sarta donna pagando corone 4 mensili. Rigutti 3, pianoterra. 1737

DICIOTTENNE, pratica commerciale, perfetto italiano, tedesco, assolto Ginnasio inferiore, cerca posto presso stabilimento industriale. Offerte sub «Wildenskraft» al Piccolo. 1733

VIAGGIATORE **pratico Dalmazia, Bosnia, cerca verso provvigione regolata semestralmente senza antecipazione, ditte di primissimo ordine, escluso manifatture. U. R. al Piccolo.** 1823

GIOVANE lombardo, educatissimo, licenza liceale, francese, tedesco, spagnuolo, contabile, calligrafo, principi buoni, cauzione forte, cerca impiego Trieste, Istria. Indirizzo Piccolo. 1491

GIOVANE corrispondente tedesco, serbo-croato, tenitore libri, cerca posto. Sub «Verlässlich» Piccolo. 1641

GIOVANE cerca posto di servo d'ufficio. Offerte «Zelante» al Piccolo. 8725

GIOVANE ventenne, pratico venditore commestibili, parla tedesco, slavo, croato, poco italiano, desidera posto. Offerte «Untermagazineur» Piccolo. 8673

SIGNORINA **di buona famiglia, conosce la tenitura di libri semplice e doppia, la corrispondenza tedesca, slava e italiana, dattilografa, inoltre un poco stenografa cerca posto come comptoirista o altro impiego consimile. Indirizzo al Piccolo.** 1650

RISCUOTITORE offresi, con buone referenze, cauzione e garanzia. Indirizzo Piccolo. 1743

MAGAZZINIERE con perfetta conoscenza della tenitura di libri cerca posto; gentili offerte «Magazziniere» Piccolo. 1779

PRIMARIO **contabile bilancista eseguisce bilanci, impianti contabili, revisioni. Offerte posta Tergesteo «Cassetta postale 98»** 1608

FACCHINO giovane, con buoni attestati, desidera cambiare lavoro. Offerte «Lavoro» Piccolo. 8775

COMPTOIRISTA ungherese e tedesco cerca posto, assolto Accademia, con pratica. Offerte sub «Ungherese» al Piccolo. 1810

OFFRESI signorina di bell'aspetto in qualità di cassiera o venditrice, parla italiano e serbo-croato. Offerte «Anastasia» al Piccolo. 8752

OFFRESI abile monteur elettricista, pratico lavori installazioni. Indirizzo Piccolo. 1787

OFFRESI cuoca giovane per piccola famiglia. Indirizzo via Bonomo 1, IV p., 15. 1830

VEDOVA indipendente, onesta, laboriosa, prega qualsiasi lavoro, anche solo vitto, alloggio. Offerte «Maria» Piccolo. 1792

VEDOVA civile desidera occuparsi presso vedovo anche se con figli. Prende l'impegno di tutti i lavori di casa, stirare, cucire. Indirizzo Piccolo. 1843

ISTRUZIONE

CERCASI maestra francese per condurre a passeggio bambini. Indirizzo al Piccolo. 1677

GIOVANE viennese prenderebbe conversazione italiana ed istruzione mandolino verso lezione tedesco o stenografia. Offerte «Amicizia» Piccolo. 1752

CERCASI brava maestra di tedesco, per dare lezioni a domicilio. Indirizzo Piccolo. 1832

PARISIENNE cherche leçons de conversation grammaire et promenade. Acque 9, terzo, porta 6. 1747

CERNE' (via Cassa risparmio 2). Lezioni combinate contabilità, corrispondenza, lingua italiana, tedesca. Fiorini sei mensili. 1759

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 1717

THE **Berlitz school, S. Nicolò 32. Scuola speciale autorizzata per l'insegnamento delle lingue viventi. Dieci insegnanti diplomati.** 1660

MAESTRA toscana dà conversazione, lezioni italiano, miti pretese. «Sienese» Piccolo. 8779

SCUOLA danze moderne d'Aquino. Prossimamente secondo trattenimento drammatica-danza. Ritirare programma, inviti. 1045

SALA Tersicore. Oggi ore 4, istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 1636

AFFITTANZE

CERCASI stanza possibilmente con attiguo salotto, ammobiliata elegantemente, per giovanotto. Offerte al Piccolo sub «C. C.» 9547

CERCO cameretta, ingresso libero. Offerte con prezzo «Mario 777» Piccolo. 8749

CONIUGI cercano quartiere centro, tre camere, cucina, acqua. Scrivere sub «Tranquilli» Piccolo. 8750

CERCASI camera ammobiliata, con stufa, primo o secondo piano, vicino alla Posta. Offerte «Punto franco» al Piccolo. 1826

CERCO magazzino chiaro, per industria, possibilmente centro. Offerte «Magazzino» Piccolo. 1825

STANZA elegantemente ammobiliata, pulita, nelle vicinanze della Posta, cerca impiegato. Offerte dirigere sub «K. T. 150» Piccolo. 1773

STANZA elegantemente ammobiliata, con gas o luce elettrica, stufa, massima pulizia, cercasi. Offerte dettagliate con prezzo dirigere sub «I. B. 972» al Piccolo. 1775

STANZA ammobiliata con massima pulizia e ingresso libero, cercasi. Offerte con prezzo sub «S. 3450» Piccolo. 1774

SIGNORE distinto cerca stanza bene ammobiliata, posizione centrica, casa signorile, presso distinta famiglia. Offerte sub «Reinlichkeit» Piccolo. 1756

AFFITTASI stanza, ingresso libero, ammobiliata, stufa, centro. Indirizzo al Piccolo. 9551

AFFITTANSI una o due stanze bene ammobiliate, in centro, con vista sulla via S. Antonio, con l'uso dell'ascensore. Indirizzo al Piccolo. 1718

AFFITTASI stanza ammobiliata, con stufa, costo, tutto compreso 30. Farneto 38, quarto. 8800

AFFITTASI stanza ammobiliata, sul davanti, con costo fino. Via Chiozza 51, secondo, destra. 1853

AFFITTASI camera con focolaio. Via Molino a vento 46; altra camera, cucina, via Porta 386. 8754

AFFITTASI camera, uno, due letti. Sapone 5, secondo, porta 9. 8762

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, davanti, fior. 8. Via Boschetto N. 11, porta 3. 1741

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, fior. 7. San Fracesco 40, III, 12. 8766

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Madonna mare 6, primo. 1816

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, parchettata, stufa; pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 1819

AFFITTASI prontamente stanza vuota, sul davanti. Istituto 36 A, secondo. 8764

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Nuova 33, terzo piano. 8769

AFFITTANSI una o due belle stanze vuote, centro. Indirizzo Piccolo. 1817

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata. Via S. Caterina 4, primo piano. 8745

AFFITTANSI prontamente due stanze uso scrittoio, pressi piazza Goldoni. Indirizzo al Piccolo. 1690

AFFITTASI bella stanza chiara, ammobiliata. Tiziano 2, secondo, porta 12. 8786

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini, stanze ammobiliate. Indicazioni gratuite: Trieste-Office, via San Giovanni 18 (accanto Buffet automatico), telefono 1473. 1830

AFFITTASI camera ammobiliata. Pozzo bianco 9, terzo, porta 14. 8783

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 12, secondo, destra. 1833

AFFITTASI letto in cucina, presso persona sola. San Nicolò 34, IV. 1827

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate. Farneto 49, porta 25. 8778

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, prezzo modico. Via Nuova 17, primo. 8793

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, via della Stazione 8, terzo piano. 1662

AFFITTASI bellissimo quartiere primo piano, balcone, quattro stanze, due camerini, bagno, dispensa, acqua, gas, accessori. Kandler 8. 1002

AFFITTANSI **prontamente bellissimi quartieri tre camere, camerino, cucina, cantina, giardino, prezzi convenienti. Piccardi 14, portinaio.** 1204

AFFITTANSI prontamente in campagna, villino nuovo, camera, camerino, cucina e ripostiglio, doghe, gas. Indirizzo Piccolo. 1318

AFFITTASI stanza ammobiliata a signore solo. Zonta 5, porta 8. 1811

AFFITTASI quartiere, camera, cucina, due camerini, acqua, cor. 352. Via Stadion N. 15, quarto. 1762

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, pressi Barriera. Indirizzo al Piccolo. 1726

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Fonderia N. 4, secondo piano. 1766

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. Via S. Lazzaro N. 6, secondo piano, destra. 1771

AFFITTASI presso distintissima famiglia camera ammobiliata con tutto lusso, per due signori. Costo tedesco. Indirizzo al Piccolo. 1777

AFFITTASI prontamente bella stanza elegante, ammobiliata, parchettata. Fontanone 20, quarto. 1785

AFFITTASI stanza ammobiliata elegantemente, con costo. Corso 41, secondo piano, porta 15. 8747

AFFITTASI stanza ammobiliata a persona distinta. Bachi 13, terzo, porta 9. 1793

AFFITTASI stanza vuota, signora o signorina, fior. 7, Santa Caterina 4. 8744

AFFITTANSI camerino ammobiliato, camera vuota, con o senza comodo cucina, acqua. Acquedotto 56, V, destra. 8748

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, eventualmente costo. Carradori 16, quarto, destra. 1800

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, costo buono. Carradori 16, primo, destra. 8758

AFFITTASI cameretta, fior. 4 mensili, onesto operaio. Via Campanile 3, quarto piano. 8755

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, corone 11 settimanali. Via Ponte 7, secondo. 1807

AFFITTASI bellissima camera grande per lavoratorio, società, anche uso famiglia. Indirizzo Piccolo. 1721

AFFITTASI camera letto, salone pianoforte elegantissimo, fior. 20, primo. Centralissimo, gas, persona massima serietà. Indirizzo Piccolo. 1740

AFFITTANTI tredici stanze, sala, terrazza, primo piano, casa completa; grande magazzino, unito quartiere. Piazza Barriera. Caffè Bizantino, Tranpus-Bachette. 8684

AFFITTASI prontamente camerino, sul davanti. Visitare dalle 10 in poi. Androna del pane 5, primo. 8735

AFFITTANSI per febbraio quartieri piccoli, gas, in campagna, casa nuova. - Trattoria «Bel giardino», Scala santa. 1735

AFFITTASI una camera ammobiliata, marito e moglie senza figli, comodo cucina. Via Nuova 47, quinto. 1748

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Scorzeria 6, secondo piano. 1757

DA affittare camera vuota, comodo cucina, acqua, casa nuova, prezzo conveniente. Fornace 1, secondo. 8742

DA affittare quartieri camera, cucina, due camere, cucina, gas, acqua. Vicolo San Fortunato 15. Gretta. 1743

DELIZIOSA camera, bene ammobiliata, affittasi presso signora sola con piccola famiglia, volendo due letti e costo. Indirizzo al Piccolo. 1753

DISTINTISSIMA famiglia tedesca affitta bellissima camera ammobiliata, con tutto comfort. Costo buonissimo. Via Giuseppe Gatteri 12, secondo, 8. 1778

PER operai, alloggio, buon costo, prezzo mite. Via San Marco 30, primo. 8736

CAMERINO da affittare prontamente, ammobiliato. Via Donota 7, terzo piano. 8771

CHI ha bisogno buon letto, buono compagno stanza. Barriera 19, porta 13. 8733

CAMERA ammobiliata da affittare. Via Vespucci 8, secondo piano. 1723

VIA Eremo 574 vicino «Buoni soci» affittasi prontamente stanza con cucina. Domandare di Teresina. 8768

CAMPAGNA grande, quartiere affittasi, in villa vicina; a ortolani giardinieri. Cercasi prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 1734

CONIUGI soli affittano stanza ammobiliata, con costo, a distinta signora oppure signorina impiegata, prezzo mite. Acquedotto N. 47, quarto piano. 8760

DA affittare stanza vuota, ingresso libero. Madonnina 4, secondo. 1728

DA affittare un letto. Via Fonderia N. 3, quinto piano. 1724

FIORINI 13 affittasi grande stanza elegantemente ammobiliata. Via S. Giovanni 7. 1786

GRANDE camera e cucina affittansi (volendo ammobiliate) campagna Cossutta, Roiano 256. 8741

UNA, due grandi stanze attigue, ammobiliate o vuote, affittansi. Sanità 10, porta 18. 1676

SUBAFFITTASI in Punto franco, parte magazzino. Offerte sub «Punto franco» al Piccolo. 1662

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, due finestre, gas. Tiziano 2, secondo, porta 14. 1678

BELLISSIMO **quartiere subaffittasi prontamente 4 camere, camerino, cucina e terrazza, via Massimiliana 15.** 1735

QUARTIERI DA AFFITTARE: quartiere signorile 4 stanze, camerino, cucina dispensa, bagno, cantina ed accessori, mezzanino; altro con 3 stanze, camerino, cucina ed accessori, IV piano, e uno 3 stanze ed accessori, casa nuova, gas e luce elettrica, sito Belvedere. Rivolgersi via Montorsino 4 (Roiano) Telefono 1096. 8743

CERCASI compagno di stanza, fior. 5 mensili. Fonderia 4, primo. 8789

25 fiorini stanza ammobiliata, buonissimo costo. Piazza S. Francesco. Indirizzo Piccolo. 1845

27 fiorini stanza ammobiliata, buon costo, vicino Caffè Fabris. Indirizzo Piccolo. 1805

30 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 1801

VILLA signorile, con tutto il comfort e giardino ombroso, vasta, bella stalla, comoda rimessa, portineria, affittasi prontamente. Informazioni lettere «Vicinanza città» al Piccolo. 8803

BELLISSIMA camera soleggiata, con stufa, in nuovo stabile, elegantemente ammobiliata, affittasi presso buona famiglia tedesca. Chiozza 25, terzo, destra. 1851

SPLENDIDA stanza affittasi, una, due distinte persone. S. Francesco 9, primo, destra. 1744

SUBAFFITTASI anche subito, quartiere di lusso, composto di sei stanze, antisala, bagno e cucina, in via Coroneo N. 3, secondo piano. 1782

STANZETTA ammobiliata a nuovo, con costo famigliare, affittasi. Caserma 16, quarto piano, porta 12. 1780

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA e metalli vecchi, acquistasi qualunque quantitativo. Deposito, via Toro 2. 8502

GRAMMOFONO usato, buono, cercasi. Offerte dettagliate sub «Grammofono» al Piccolo. 8795

CERCO scrittoio usato. Offerte via Valdirivo N. 16, primo piano. 8757

CERCASI frak solo, in buono stato. Indirizzo Piccolo. 1768

CANCELLATA E CANCELLO ferro per giardino, comperansi. Offerte sub «Giardino» al Piccolo. 1764

COMPERO PIANINO sette ottave, buono stato, usato, prezzo però molto discreto. Offerte «Pianino» al Piccolo. 1763

PILASTRI pietra bianca 50 per 50, altezza due metri, comperansi. Offerte «Pilastri» al Piccolo. 1765

BICICLETTA cercasi, buono stato, per cassa. Offerte «Bicicletta» al Piccolo. 8805

ACQUISTANSI mobili, casseforti, armi, vestiti e oggetti antichità. Arcata 15. 8808

DA vendere un cavallo di 7 anni. Via Montecucco N. 9, primo. 8807

DA vendere lavamano due persone. Indirizzo al Piccolo. 1852

DA vendere causa ritiro, negozietto erbaggi, bene avviato. Indirizzo Piccolo. 1725

DA vendere una «Vittoria» leggera da un cavallo, potendo servirsene al caso anche per due. Rivolgersi dal cocchiere Augusto Bastiancich, Via Carlo Ghega 8. 1009

VENDONSI spledidi vasi, servizi da tè, paraventi giapponesi, prezzi d'occasione. Negozio Lanfredini, via Poste. 8678

VENDONSI **diversi mobili, via Torre bianca 10, terzo piano, sinistra, dalle 2 1/2, alle 5 pom.** 8679

VENDESI bellissima camera da pranzo, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1656

VENDONSI una credenza ed un tavolo opaco a prezzo modico. Rivolgersi via Giotto 9, secondo piano. 1536

VENDESI credenza da stanza in stile tedesco antico. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 1854

VENDESI bravo pappagallo parlante e bravo capinero. Corso 39, V. 1795

VENDONSI bellissimi romanzi italiani. Indirizzo Piccolo. 1799

VENDESI buonissimo pianoforte, voce sonora, melodiosa. Indirizzo Piccolo. 1809

VENDONSI cinque paia pattini, diverse grandezze, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 1815

VENDONSI alcune coppie cavalli lavoro. Affittasi stalla otto cavalli, rimessa, fondo. Noleggierebbersi alcuni carri a cavalli, servizio stabile. Indirizzo Piccolo. 1776

VENDONSI carrozza per cavallo, carro quattro ruote, Torre bianca 14. 8790

VENDESI prontamente bellissimo negozio di verdura e frutta, vino, birra ecc. con estesa clientela, bellissima posizione, guadagno sicuro, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 1841

VENDONSI splendide corna cervo, prezzo modico. Via S. Giovanni 9, primo. 8792

VENDESI pelliccia nuova da viaggio, prezzo irrisorio. Anastasio 16. Babuder 8794

VENDESI credenza lusso. Via Romagna N. 2, III piano, porta N. 6. 1783

VENDESI gruppo di stabili vecchi centro. Offerte «Eredità» Piccolo; esclusi mediatori. 8772

VENDONSI stufa petrolio, lettino lucido, tavolo rotondo. Acquedotto 98, pianoterra. 1844

VENDEREBBESI pappagallo giovanissimo, intelligentissimo, prezzo vantaggioso. - Indirizzarsi Acquedotto 9, portinaio. 8751

VENDONSI carrozzetta, lettino per bambini, specchio, buonegrazie, lampada, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1738

VENDESI bellissima pelliccia uomo, prezzo mite. Ghega 2, porta 22. 1739

VENDESI elegante nuovo villino, vista al mare, quattro minuti dalla stazione tramviaria. Offerte firmate sub «Elegante» al Piccolo. 1767

VENDESI vestito nero da uomo, «salone» quasi nuovo, fior. 20. Indirizzo Piccolo. 1769

VENDESI macchina Singer. Via Sorgente N. 5, primo piano. 8797

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, singoli pezzi, a prezzi da non temere concorrenza. Chiozza 8, rimpetto scuola di danza. Doplicher. 8806

PANORAMA internazionale completo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1027

SPLENDIDA pistoria, centrica posizione, cederebbesi prontamente causa malattia, per corone 2500, avvenire assicurato. Indirizzo Piccolo. 1831

STABILE nuovo, saldo prezzo cor. 24.000, vendesi o permuterebbesi con fondo. - Scrivere sub «Casa» al Piccolo. 1829

SMOKING, gilet per giovanetto quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1772

SMOKING, gilet, berretto pelo nuovi, vendonsi prezzi irrisori. Rivolgersi Valdirivo 23, secondo, sinistra. 1781

PIANOFORTE coda Bösendorfer, buonissimo, adatto anche società, vendesi fiorini sessantacinque. Rapicio 5, pianoterra, porta 2. 1822

ARMONICA due file, dodici bassi, buonissima. Via Pallini N. 3, secondo piano. 1760

ALCUNE copie delle sacre scritture: Bibbie e testamenti, sono ancora da vendere a prezzi miti conosciuti, in via Belvedere 31, terzo. 8756

CASSAFORTE buonissimo stato, vendesi. Rivolgersi agenzia internazionale viaggi, Hotel de la Ville. 8787

CONTRABASSO vecchio, Dollenz, buono stato, vendesi cor. trecento. Indirizzo Piccolo. 1755

OCCASIONE vestiti uomo, signora, buonissimo stato, di lusso, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1788

CARROZZETTA da bambino, a metà prezzo, vendesi. Rivolgersi portiere, via Coroneo N. 3. 1782

CANARINI Harz gialloni, ottimi cantori, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1797

FALEGNAME vende bellissima stanza da letto matrimoniale, opaca. Prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1804

QUADRO olio ¾ figura, rinomato autore, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 1842

IN Opicina vendonsi diversi pezzi terreno. Rivolgersi N. 261. 8770

ENCICLOPEDIA Universale illustrata del Vallardi completa, rilegata nuova, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1840

WAGNER-Verdi, vecchi quadri grandi, ad olio, d'autore, cornice, vendonsi occasione corone trenta l'uno. Indirizzo Piccolo. 1796

OCCASIONE. Vendesi un pianoforte, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1625

UNIFORMI nuove impiegato vendonsi prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 1559

HARMONIUM francese sette registri, ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 1542

CAMBIEREI bellissimo coupé con piccolo landeau; eventualmente vendesi coupé, 220 fior. Offerte «Cambio» Piccolo. 1477

PIANINO corde incrociate, moderatore, (nuovo) vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 1410

MANGANO per lucidare biancheria, vendesi. Acquedotto 47, pianoterra. 8767

CANARINI Harz, famosi cantori, razza finissima, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1849

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO buccola d'oro con imitazione brillante. Mancia consegnandola Piccolo. 1798

SMARRITO chiavetta casella postale; mancia portandola magazzino Nicolò Machiavelli 3. 1746

FU smarrito orecchino pietre smeraldo; onesto rinvenitore riceverà 20 corone mancia portandolo Coroneo 29, primo, Pina. 1860

DIVERSI

GIUSEPPE P. Vieni domenica mattina al luogo medesimo. C. 8694

SIAMO in due. 1501

NEGRA. Con molto piacere che tu ti ricordi di me; scrivi e resteremo in corrispondenza. Aspetto. 1745

UFFICIALE pensionato, anni 30, cerca signorina o vedova, piccola dote, scopo matrimonio. Offerte sub «Sincero» posta Barriera. 8746

GRAZIE. Attimo divino, sento di volerti immensamente bene. Addio poetica visione. 1617. 1857

FARNETO N. N.? Chi inviò viglietto prego farsi conoscere. Grazie. E. G. 1761

VEDOVO impiegato, cinquantenne, diritto a pensione, contrarrebbe matrimonio con signorina o vedova, 40-45 anni, indipendente, buoni costumi, con piccola dote. Scrivere fermo posta sub «Adrianus» verso scontrino. Anonime non sono prese in considerazione. 8672

EUROPA. Desolatissimo non averti veduta mercoledì sera. Ti supplico due sole righe. R. 8777

SIGNORINA buona famiglia, affettuosa, casalina, modeste pretese, cercherebbe signore scopo matrimonio. Offerte «Vero affetto» posta restante Stadion. 8739

SIGNORE buona posizione sociale, ideali altamente poetici, animo generoso, cercherebbe signorina uguali doti, scopo matrimonio. «Reverie» posta restante. 8740

SIGNORE che cercava altra sera Anna, prego ripassare oggi. 1754

QUELLO sfacciato. Me lo avrei voluto gentilmente agguantare così, come quei bambini prendono i loro balocchi per vederci cosa c'è dentro. Invece? dovetti frenarmi e conficcare forte, forte i denti nelle labbra! Che brutto vivere così. Un saluto da chi vi è sinceramente affezionato. Spes ultima Dea. M. 8784

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Le bon Noel à Celle qui sait. 1856

SIGNORINA quarantenne, forte, robusta, avente per impianto di casa, contrarrebbe matrimonio con vecchio signore, preferibile se vive in provincia. Offerte «Provincia» fermo posta centrale. 8774

DIALMA. Vita mia cara. Grazie infinite tuo gentil augurio, lo custodirò come sacro ricordo. Agogno parlarti. Tuo. 877

DELUSIONE Capodanno. Provatemi essere vero quanto inseriste, passando oggi dalla mia parte e portandovi un fazzoletto alla bocca. Vorrà dire che posso parlarvi e scrivervi. 8796

DISTINTA signorina non giovane, di bella presenza, cresciuta ritirata dalla vita chiassosa, contrarrebbe matrimonio con signore attempato, con posizione sicura; disposta a qualunque sacrificio per renderlo felice. Offerte «Serietà N. 4» fermo posta Barriera. 8761

MATRIMONIO combinerebbe trentacinquenne, distintissimo, gentiluomo, posizione assicurata, con signorina, vedova di cuore, affettuosa verso tre orfanelli 6-10 anni. Assoluta serietà. Offerte «Filiberto» posta Tergesteo. 1835

MENTORE, giace lettera, prelevate subito! Vengo possibilmente oggi dopo pranzo, ho tempo sino le 7. Saluti Josè. 1808

SMOKING 1.61. Quei due giovani presentatisi tempo fa, pregati ripassare. Indirizzo Piccolo. 1837

C. T. Se non ha nulla in contrario mi attenda martedì alle 4.30 in via Conti, avrei da dirLe diverse cose; se per caso non potesse venire m'avverta mediante inserzione sub «N. N.» Pregandolo massima segretezza. N. B. 8758

CERCANSI **ex schedisti per affare lucroso. Offerte «Lucroso» Piccolo.** 8222

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto Zoldan, Corso 29, II piano. Abbonamenti convenirsi. 1538

PANORAMA **Piazza Grande. Roma durante il soggiorno dell'imperatore di Germania, con vedute dell'interno del Vaticano e parata delle truppe sul campo.** 9556

COME si è ingrassata, signorina! Diavolo! prendo giornalmente dose spirito vivificatore: leggo «Parere Medico». Librerie 80 centesimi. 8717

OCCASIONE. Mantelli da teatro, prezzi ridotti. Jess, Barriera 15. 8799

UOMINI: vestiti fior. 6.—, 8.50, 12.—; ragazzi 4.—, 5.50, 7.—; paletots raglan 7.50, 11.50 14.—; costumini 2.—, 2.50, 3.—, 3.50. Soltanto da Jess, Barriera 15. 8799

CERCO molti agenti, praticanti, corrispondenti, conoscendo lingue ricevono posto pronto. Rivolgersi mediatore Alfonso, Caffè casa rossa. 8801

DAREBBESI costo, alloggio, due giovani onesti. Antonio Caccia 8, primo. 1790

PIANISTA ottimo, accetterebbe suonare ballo in società e famiglie. Indirizzo Piccolo. 1742

PETTINATRICE moderna, si raccomanda per occasioni, pettina anche in propria casa. San Francesco 9, terzo, sinistra. 8732

PER ballo vestito a nolo, distinta signorina cerca. Offerte «Ballo» Piccolo. 9554

CALLIGRAFO esperimentato perfetto, italiano, francese, buone nozioni tedesco, eseguisce copie manoscritti e di qualsiasi documento commerciale con perfezione e prontezza. Assoggetterebbesi prova 30 fiorini mensili. Scrivere sub iniziali «K. R.» Piccolo. 1730

COSTO trovano distinti signori, famiglia privata, uso pianoforte, violino. Indirizzo Piccolo. 1846

FUNGHI secchi, finissima qualità, corone tre chilogramma; delicatezze. Sticotti, Stadion 27. 1835

GIOVANNA Doreghini via Madonnina 8, deposito mobili, manifatture, stanze da letto e pranzo, lucide e opache. Divani e tappezzerie in assortimento. Vendita per cassa e rate a prezzi senza concorrenza. 1836

MASSIMA cura riparansi oreficerie, orologi, dorature, argentature, buon prezzo e garanzia, dall'orefice Carlo Louvier, Barriera 10, vis-à-vis pasticceria Gatti. 1824

MAGLIE marina, pura lana, trovansi soltanto via Olmo 17, Zahn. 8780

MASSEUR. Giovane viennese si raccomanda come «masseur». Indirizzo: Hohenauer, Acquedotto 73, I piano. 1679

VINO friulano, centesimi 68 al litro. Giovanni Spanghero, Ghega 3. 8622

LATTERIA **Friulana via Giulia 18, latte puro cent. 24, domicilio 26.** 8584

VENDITA stabili, fondi in territorio, tenute, campagne, villini, casette, terreno, giardini, assume anche trattorie, osterie, impiega conduttori, con cauzione. Via Nicolò Machiavelli N. 32, telefono 1729, Kremser C.o. 1379

POLLAME vivo a cor. 1.30 chilog. Soltanto nel deposito via Gelsi 13. 8773

RAUCEDINE, tosse, male di gola, curansi colle premiate Pastiglie Franzoni, di Cassia tamarindate. Farmacia Vidali e Vardabasso. 4783

ARTICOLI francesi igienici trovansi in grande assortimento ala Centrale d'Igiene, via S. Nicolò 18. 1698

ARTICOLI igienici soltanto qualità garantite, tre campioni corone 1, dozzina 3, 4, 6, 8, 10, spedizione ovunque. M. Gal, Trieste. Corso 4. Filiale Gorizia, Corso Verdi 45. 1195

SPECIALE LAVORAZIONE
TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonchè
Pasta garantita all'uovo
fresca e secca, fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N 17
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d' acquisto.

Carne di vitello
o **Carne di manzo**, prima qualità, macellata giornalmente fresca, saporita, 9 libbre **netto** f. 2.70. — Anitre macellate fresche giornalmente, bene spennate, 9 libbre, **netto** f. 3.60, 60 Uova fresche, grosse, f. 3. Tutto franco verso rivalsa, spedisce:
J. RUBINSTEIN, Podwoloczyska (Austria). 4

F.chi 100.000 in oro
Vincita principale
già al 15 Gennaio 1906
LOTTI SERBI (Tabacchi)
3 estrazioni annue
1 lotto verso contanti **Cor. 22.—**
3 lotti pagabili in 32 rate mensili da Cor. 2.50
5 lotti pagabili in 33 rate mensili da Cor. 4.—
10 lotti pagabili in 30 rate mensili da Cor. 8.85
Diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata.
Ogni lotto viene estratto
Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna
I. Schottering 26.

PATENTI
Marchi di fabbrica per tutti i paesi
procura
M. GELBHAUS
ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)
Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3107.